

ARNAS G. Brotzu
Azienda di Rilievo Nazionale
ed Alta Specializzazione



PIAO 2023-2025

***Piano Integrato di
Attività e Organizzazione***

Premessa	3
1 SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	4
2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	5
2.1 Valore pubblico	5
2.2 Performance	6
2.2.1 <i>Obiettivi strategici aziendali</i>	
2.2.2 Obiettivi operativi	
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza.....	16
3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	25
3.1 Struttura organizzativa	25
3.2 Organizzazione del lavoro agile	29
3.3 Piano triennale dei fabbisogni del personale.....	30
3.4 Piano formazione del personale	43
4 MONITORAGGIO.....	48

Premessa

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione –PIAO- è disciplinato dal Decreto Legge 9 giugno 2021, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, (PNRR), ma destinato a divenire di natura strutturale.

L’obiettivo è quello di favorire e generare l’integrazione tra le varie attività di pianificazione già presenti all’interno delle amministrazioni, con conseguente produzione e rappresentazione di un unico documento di piano che assorba e sostituisca i precedenti.

Si tratta dei seguenti Piani e ambiti di attività:

- piano della performance,
- piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza,
- piano fabbisogno personale, piano della formazione,
- piano lavoro agile.

Oltre ai predetti piani, il PIAO è destinato a contenere una parte iniziale di macro obiettivi strategici trasversali, obiettivi di accessibilità e semplificazione nonché monitoraggi.

Con l’introduzione del PIAO l’intento del legislatore è superare la molteplicità degli strumenti di programmazione, per programmare in modo semplificato, qualificato e integrato le performance attese e le misure di gestione dei rischi corruttivi, a partire dalla cura della salute organizzativa e professionale dell’Ente in direzione funzionale alla creazione e alla protezione di Valore Pubblico.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Ente	<i>ARNAS G. BROTZU</i>
Sede principale	<i>P.le Ricchi, 1 - 09134- Cagliari</i>
Sito internet istituzionale	https://www.aobrotzu.it/
Telefono (centralino)	070 5391
Email URP:	urp@aob.it
PEC:	protocollo.generale@pec.aobrotzu.it
CODICE FISCALE:	02315520920
PARTITA IVA:	02315520920

L'ARNAS G. Brotzu è un'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione riconosciuta come tale con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'08 aprile 2017.

L'art. 18 della legge regionale 11 settembre 2020, n. 24 avente ad oggetto "Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore", prevede il trasferimento del Presidio Ospedaliero "A. Cao" dall'Azienda Ospedaliera Brotzu all'Azienda Socio-Sanitaria n. 8 di Cagliari, con decorrenza dalla sua costituzione ai sensi dell'articolo 47, comma 12.

L'ARNAS G. Brotzu è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia amministrativa, patrimoniale e contabile il cui effetto istituzionale, organizzativo e gestionale è disciplinato dalle leggi nazionali e regionali in materia di finanziamento, contabilità ed organizzazione delle Aziende Sanitarie. Nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale, è inserita nell'Area territoriale sud Sardegna ed è riferimento regionale per le emergenze-urgenze, per le patologie oncologiche e per i trapianti.

2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

L'art. 32 della Costituzione Italiana stabilisce che "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti", e in questo solco sono stati approvati i provvedimenti che hanno istituito e poi riformato il Sistema Sanitario Nazionale, rinforzandone i principi fondanti: universalità, uguaglianza ed equità (Legge 833/78 e 502/92).

L'Organizzazione Mondiale della Sanità definiva, fino ad alcuni anni fa, la salute come "*uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplice assenza di malattia*", per poi aggiornarla in "capacità di adattamento e di auto gestirsi di fronte alla sfide sociali, fisiche ed emotive", sottolineando come lo stato di benessere sia intrinsecamente connesso al contesto, negli ultimi tempi sempre più mutevole e dinamico (basti pensare agli effetti della pandemia o alle trasformazioni socio-demografiche degli ultimi decenni).

Parlare di valore in questo ambito significa operare affinché si realizzino le condizioni per generare benefici di salute per ciascuno, ossia a livello di singole persone, e per tutta la collettività.

L'ARNAS G. Brotzu individua nella persona e nel patrimonio professionale le risorse fondamentali sulle quali basare il suo sviluppo continuo e la sua sostenibilità ponendo al centro delle sue attività i bisogni sanitari del cittadino in ragione del diritto alla tutela della salute, realizzando un sistema organizzativo di "*Persone che si prendono cura di Persone*" che si esprime sia a livello individuale sia a livello collettivo.

In particolare:

- Potenzia l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, il sito internet, l'organizzazione di audit tematici, eventi e altri incontri aperti, e le relazioni strutturate con associazioni e singoli utenti, affinché sia promossa la partecipazione dei cittadini alle scelte generali di politica sanitaria con l'individuazione dei bisogni di salute nella loro globalità, pianificando un programma assistenziale che coniuga l'elevato livello professionale e tecnico-scientifico con gli aspetti relazionali e con l'umanizzazione dell'assistenza;
- promuove la cultura dell'empowerment quale strumento che consente di compiere, in modo libero e consapevole, le scelte e le azioni che riguardano il proprio stato di salute;
- promuove attraverso l'URP l'analisi sul benessere dell'utenza e promuove programmi per il miglioramento della soddisfazione del cittadino/utente attraverso idonei strumenti per l'ascolto e la comunicazione;
- Monitora i principali obiettivi di interesse pubblico con le relative strategie come meglio esplicitati nella sezione Obiettivi organizzativi.

2.2 Performance

Nel 2023 è intenzione dell'Azienda di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione G. Brotzu (ARNAS G. Brotzu), in linea con la circolare emanata dalla Funzione Pubblica in data 18/12/2019, aggiornare il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in maniera da adeguare i contenuti alle sopravvenute modifiche del citato decreto legislativo nonché indicazioni riportate nelle Linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica.

2.2.1 Obiettivi strategici aziendali

La programmazione per l'anno 2023 e per il biennio successivo è basata:

- sulle indicazioni Ministeriali e Regionali legate al perdurare dell'emergenza Covid-19;
- sulle indicazioni Ministeriali dettate dal PNE (Piano Nazionale Esiti) e dal Monitoraggio dei LEA, dal Patto della Salute 2014/2016, dal Decreto Ministeriale n. 70 del 02/05/2015 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", dai più recenti atti della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nonché su quelle desunte dalle disposizioni che disciplinano le procedure per conseguire miglioramenti nella produttività e nella efficienza degli enti del SSN, nel rispetto dell'equilibrio economico-finanziario e nel rispetto della garanzia dei livelli essenziali di assistenza;
- sulle indicazioni regionali presenti nella Legge Regionale N° 24 dell'11/09/2020 di Riordino del Sistema Sanitario Regionale;
- sulle indicazioni regionali di razionalizzazione della rete ospedaliera (Delibera RAS n. 59/1 del 04/12/2018 "Assistenza ospedaliera. Riconversione dell'offerta assistenziale degli ospedali pubblici e privati e ripartizione dei PL tra i presidi ospedalieri afferenti alle aree omogenee Nord-Ovest e Sud-Est. Approvazione definitiva");
- sulle indicazioni di cui alla D.G.R. n. 4/62 del 16/02/2023 avente ad oggetto "Obiettivi dei Direttori generali delle Aziende sanitarie regionali. Anno 2023."

Obiettivo dell'Azienda è adottare soluzioni organizzative finalizzate:

- al rafforzamento dei percorsi trasversali tra presidi ospedalieri aziendali;
- al rafforzamento del ruolo di *hub*, attraverso la piena partecipazione ai processi di standardizzazione delle procedure assistenziali di riferimento regionale, ai percorsi di accreditamento dei centri specialistici nelle reti di cura, in termini di competenze, di processi (linee guida, PDTA) e di casistica prodotta (volumi e esiti), nonché delle metodologie di governo delle reti assistenziali;
- alla piena integrazione di competenze, strutture, tecnologie e percorsi con le altre strutture ospedaliere, territoriali e della prevenzione presenti su tutto il territorio regionale.

Di seguito si riporta un elenco di provvedimenti che si intende perseguire in varie macro-tematiche (assistenza sanitaria, appropriatezza, qualità, sicurezza e esiti, investimenti e sostenibilità economica, valorizzazione del capitale umano, trasparenza e prevenzione della corruzione) nel triennio 2023-2025:

- Garantire la continuità nell'erogazione di prestazioni ospedaliere di degenza ordinaria (comprese le terapie intensive) e di pronto soccorso al netto di eventuali chiusure obbligate da specifici provvedimenti di rango regionale e nazionale o dovute a cause eccezionali non risolvibili con altre modalità organizzative.
- Essendo dotata di reparti di alta specialità, l'Azienda rappresenta un riferimento per il trattamento dei politraumi e per le patologie tempo-dipendenti. L'Azienda, è orientata alla gestione delle patologie ad alta complessità, mediante l'utilizzo di un approccio multidisciplinare ed il coinvolgimento di tutti gli operatori, nella definizione ed applicazione di linee guida cliniche, ed alla costruzione di percorsi clinici diagnostico terapeutici, utili ai fini dell'integrazione e coordinamento dell'assistenza.
- Implementazione e consolidamento dei seguenti PDTA ritenuti strategici per l'Azienda : PDTA Tumore della mammella, PCO ICTUS, PCO Trauma Maggiore, PDTA Emergenza-Urgenza Pediatrica, PDTA Sepsi, PDTA Piede Diabetico, PDTA Percorso Nascita, PDTA Trapianto Rene, PDTA Valvulopatie con indicazione chirurgica, PDTA K Colon, Melanoma, Glioma, PDTA del K Polmone, K Prostata, Frattura di femore, Infarto Miocardico Acuto, Trattamento del paziente bariatrico e attivazione di monitoraggi continui con le Comunità di Pratica istituite e Audit Clinici. Si ritiene, che l'adozione dei PDTA, come modelli di gestione integrata dell'assistenza, con la presa in carico globale ed a lungo termine del paziente cronico possa contribuire al miglioramento della gestione dei tempi d'attesa.
- Conseguimento del risparmio di sangue ed emoderivati con la riduzione del consumo tramite implementazione di PDTA aziendali secondo i programmi di *Patient Blood Management (PBM)*.
- Definire standard minimi organizzativi e metodologici per un sistema regionale sostenibile ed efficiente in grado di incrementare il livello di donazione di organi in Regione Sardegna al fine di raggiungere risultati adeguati alle necessità di cura dei cittadini sardi affetti da gravissime insufficienze d'organo.
- Interesse dell'azienda ad implementare le attività in Telemedicina subordinatamente al recente documento con il quale il Ministero della Salute con nota del 30/09/2022, ha inviato, alla Conferenza Stato – Regioni, il decreto codice 4.10/2022/106/CSR: "Informativa ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera e), del d.lgs. n.281/1997 del decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, del 30 settembre 2022, concernente le procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle Linee di indirizzo per i servizi di telemedicina."
- Rafforzamento dei percorsi di accoglienza e presa in carico del paziente dall'accesso alla struttura sino alla dimissione con la collaborazione di tutti i reparti dell'Azienda.

- Potenziamento della presa in carico globale del paziente con patologie tumorali attraverso un approccio sempre più multidisciplinare e multiprofessionale, e guidato dai principi quali l'affidabilità, la centralità della persona, l'efficacia e l'efficienza.
- Perfezionamento dell'attività della Brest Unit presso il Presidio Businco che fornisca alla paziente affetta da patologie maligne della mammella una risposta rapida e coordinata sulla diagnosi corretta, il trattamento medico o chirurgico e la successiva riabilitazione, senza trascurare gli aspetti psicologici, ereditari ed estetici che possono presentarsi nella donna colpita da tumore al seno. Ciascuna paziente viene così inserita in un percorso diagnostico terapeutico assistenziale personalizzato, lungo il quale è sempre seguita da un case manager.
- Interesse all'individuazione di forme di integrazione con il territorio in particolare per le patologie croniche complesse e le patologie tempo-dipendenti: urgenze cardiovascolari/infarto, traumatologia, Ictus, emergenza e urgenza.
- Includere nei percorsi di screening oncologico organizzato i centri di secondo livello ubicati presso l'ARNAS Brotzu. L'obiettivo è funzionale al miglioramento della copertura per i programmi più estesi del territorio regionale (ASL di Cagliari) mediante la mobilitazione delle risorse specialistiche afferenti al 2° livello delle Aziende Ospedaliere e al miglioramento della qualità dei Programmi, coerentemente con quanto definito nella programmazione regionale (PRP 2020-2025 PL 13).
- Garantire un percorso efficiente e sicuro per la gestione dei pazienti in età pediatrica anche con il supporto del personale delle UU.OO. di altre aziende. L'obiettivo è connesso all'operatività della convenzione stipulata tra Arnas Brotzu e ASL di Cagliari al fine di garantire l'accesso ai pazienti del P.O. A. Cao dei medesimi servizi garantiti prima della riforma del SSR con efficacia a decorrere dal 01/01/2022.
- Monitoraggio prenotazioni erogate con prenotazioni in agende pubbliche nel CUP limitatamente a quelle oggetto del Piano Nazionale Gestione Liste d'Attesa (PNGLA).
- Implementare le attività previste nel il Piano triennale di attività per l'Alzheimer e le demenze per il triennio 2021-2023. DGR n 31/15 del 13.10.2022 "Fondo per l'Alzheimer e le demenze, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 330, della legge 30 dicembre 2020 n. 178. Approvazione preliminare del Piano triennale di attività per il triennio 2021-2023 e costituzione del tavolo tecnico regionale per il monitoraggio delle attività del fondo." DGR Delibera 20-77 del 30.06.2022 "Recepimento Accordi tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sui documenti recanti "Piano Nazionale Demenze", "Linee di indirizzo nazionali sui Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali per le demenze", "Linee di indirizzo nazionali sull'uso dei Sistemi Informativi per caratterizzare il fenomeno sulle demenze", "Linee di indirizzo nazionali per la costruzione di comunità amiche delle persone con demenza" e "Raccomandazioni per la governance e la clinica delle persone con demenza".
- Migliorare le performance Aziendali rispetto agli obiettivi Regionali e al PNE attraverso il Monitoraggio degli Indicatori di attività (es. peso medio, alta complessità) e degli Indicatori del Piano Nazionale Esiti.

- Migliorare l'efficienza organizzativa delle sale operatorie sfruttandone al meglio le potenzialità. Creazione del modello *Week Surgery* presso il presidio Businco sulla base degli indirizzi regionali e implementazione delle attività di *Day surgery* e Chirurgia Ambulatoriale.
- Coordinare al meglio l'attività operatoria e la terapia intensiva: pianificazione e coordinamento tra attività chirurgica in elezione delle diverse Strutture con definizione di posti letto di Terapia Intensiva a supporto della chirurgia elettiva (es. cardiocirurgia e chirurgia vascolare). Definizione di percorsi per pazienti cronici postoperatori in Terapia Intensiva (es. pazienti post-cardiologici che cronicizzano) anche attraverso il supporto di altre strutture a livello territoriale.
- Miglioramento dei valori degli indici di complessità della casistica ospedaliera: Indice di Case Mix (ICM) e dell'efficienza: Indice Comparativo di Performance (ICP).
- Implementare il sistema Aziendale per la sicurezza del paziente e la gestione del rischio clinico, come da indirizzi regionali.
- Prosecuzione nella gestione delle attività di competenza a supporto del contrasto del rischio infettivo e rendicontazione dei costi correlati al Covid 19 in base alle indicazioni regionali.
- Migliorare la qualità dei dati dei flussi di monitoraggio del valore della produzione: flussi SDO (file A), SAM (file C), SDF (file F), PS (file I).
- Approvare un piano di ricognizione dei reparti ospedalieri da accreditare con indicazione del numero di posti letto e per i servizi/ambulatori/laboratori il numero medio di prestazioni giornaliere/annuali.
- Ammodernamento del parco tecnologico attraverso la sostituzione progressiva delle apparecchiature in relazione alla loro obsolescenza, potenziamento delle dotazioni in essere e nuove introduzioni dovute alla rapida e continua evoluzione tecnologica del processo di cura. L'obiettivo a cui si sta tendendo è quello di garantire l'allineamento e il mantenimento del parco macchine allo stato dell'arte, anche attraverso la possibilità di introdurre nuove tecnologie che, all'occorrenza, dovessero rendersi necessarie per migliorare i diversi percorsi clinici che si deliano all'interno dell'Azienda, nonché potenziare le attività chirurgiche, interventistiche, oncologiche, dell'emergenza-urgenza e globalmente le attività dei reparti.
- Progettazione di una nuova piastra chirurgica e di emergenza (piano piastra) con la costruzione di un monoblocco nel quale realizzare nuove sale operatorie, un DEA/ Trauma Center e il nuovo Pronto Soccorso con postazioni di shock room e diagnostiche dedicate sia all'elezione che all'urgenza/emergenza. Tale progettazione risulta fondamentale nell'ottica dell'ammodernamento strutturale Aziendale.
- Rispetto delle tempistiche previste per tutte le opere da realizzare con finanziamenti regionali e nazionali. In particolare, rispetto delle *milestone* del PNRR relative all'avanzamento procedurale e fisico degli interventi contemplati negli atti di programmazione regionali.
- Valorizzazione del capitale umano attraverso la promozione di percorsi ed esperienze formative innovative, avanzate e specialistiche, la promozione del benessere organizzativo, la

sicurezza negli ambienti di lavoro, la prevenzione e il contrasto a ogni forma di violenza, garanzia di parità di trattamento e pari opportunità.

- Promozione della cultura della legalità tra gli indirizzi strategici, la cui declinazione avviene mediante l'attuazione dei sistemi operativi in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione.
- Diffusione del Codice di comportamento, che contribuisce agli aspetti di promozione dell'integrità.
- Implementazione del Sistema Informativo Regionale per il monitoraggio degli errori in sanità (SIRMES) e revisione di un processo critico attraverso analisi con la metodologia FMEA (Failure Mode and Effect Analysis) di Dipartimento o Area.
- Rispettare l'obiettivo economico-finanziario del pareggio di bilancio e perseguire tale obiettivo individuando e realizzando con tempestività tutte le azioni possibili a livello aziendale, assicurando, contestualmente, il rispetto della programmazione sanitaria regionale e degli obiettivi di salute e assistenziali assegnati.
- Sostenibilità economico-finanziaria con riferimento al raggiungimento del pareggio di bilancio ed alla necessità di perseguire più alti livelli di efficienza attraverso un uso sempre più attento e mirato delle risorse a disposizione in tutti gli ambiti ed i settori dell'organizzazione.
- Riduzione spesa farmaceutica per acquisti diretti rispetto al tetto di spesa di cui all'art. 1, comma 281, della L. 30/12/2021, n. 234
- Per quel che riguarda in generale l'area degli approvvigionamenti, saranno ulteriormente implementate misure atte a razionalizzare la rilevazione dei fabbisogni di beni e servizi, mentre per quel che riguarda le procedure di acquisizione degli stessi, le politiche Aziendali saranno fortemente influenzate e condizionate dall'attuazione delle disposizioni della legge regionale n. 24 del 11/09/2020, che, al riguardo, attribuiscono all'ARES un ruolo centrale.
- Raggiungimento dell'obiettivo specifico relativo ai tempi di pagamento dei debiti commerciali, come disposto dall'art. 1 comma 865 della L. 145/2018.
- Prosecuzione delle azioni/attività correlate al Nodo di Smistamento degli Ordini di acquisto (NSO) e alla Fatturazione Elettronica.
- Progetto pilota "Energia": sensibilizzazione del personale e dell'utenza verso l'eliminazione degli sprechi.
- Rispetto dei termini nella presentazione alla Regione dei documenti di programmazione.
- Avvio del percorso di implementazione dell'*internal auditing*, coordinato a livello centrale dalla Regione e da Ares, finalizzato allo sviluppo di un approccio per processi, alla riduzione dei rischi amministrativi-contabili e alla misurazione del miglioramento organizzativo.
- Perseguire obiettivi legati al risparmio e all'efficientamento energetico in linea con le linee di indirizzo impartite con circolare della Funzione Pubblica n. 2/ 2022 avente ad oggetto "Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del

decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80” e le indicazioni operative dettate dal documento “Dieci azioni per il risparmio energetico e l’uso intelligente e razionale dell’energia nella Pubblica Amministrazione”.

2.2.2 Obiettivi operativi

Nella tabella seguente sono indicati più specificatamente gli obiettivi che l'Azienda intende portare avanti nel prossimo triennio. In linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di valore pubblico, sono state indicate le principali strategie e le aree di benessere.

Obiettivo appropriatezza clinica e Informatizzazione delle attività					
OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024	OBIETTIVO 2025	INDICATORE	BASELINE	TARGET
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Sepsi	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Sepsi	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Sepsi	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	2_	2
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Trapianto rene	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Trapianto rene	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Trapianto rene	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	2_	2
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA K Colon	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA K Colon	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA K Colon	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	2_	2
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Ictus	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Ictus	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Ictus	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	2_	2
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Paziente affetto da valvulopatia chirurgica	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Paziente affetto da valvulopatia chirurgica	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Paziente affetto da valvulopatia chirurgica	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	2_	2
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA K Mammella	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA K Mammella	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA K Mammella	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	2_	2
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Percorso Nascita	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Percorso Nascita	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Percorso Nascita	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	2_	2
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Piede diabetico	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Piede diabetico	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Piede diabetico	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	2_	2
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Trauma maggiore	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Trauma maggiore	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Trauma maggiore	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	2_	2
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Emergenza-Urgenza pediatrica	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Emergenza-Urgenza pediatrica	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Emergenza-Urgenza pediatrica	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	2_	2
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Dissezione Aortica	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Dissezione Aortica	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Dissezione Aortica	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	2	2
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Traumi del SNC: GLIOMI	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Traumi del SNC: GLIOMI	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Traumi del SNC: GLIOMI	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	2	2
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Melanoma	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Melanoma	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Melanoma	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	2	2
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA K polmone	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA K polmone	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA K polmone	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	2	2
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Frattura femore	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Frattura femore	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Frattura femore	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	2	2
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Trattamento paziente bariatrico	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Trattamento paziente bariatrico	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Trattamento paziente bariatrico	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	2	2
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Infarto miocardico acuto	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Infarto miocardico acuto	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Infarto miocardico acuto	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	2	2
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA K prostata	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA K prostata	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA K prostata	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	2	2
Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Patient Blood Management (PBM)	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Patient Blood Management (PBM)	Audit di monitoraggio e aggiornamento PDTA Patient Blood Management (PBM)	Numero Audit di monitoraggio e aggiornamento	-	2
Conseguimento del risparmio di sangue ed emoderivati con la riduzione del consumo tramite implementazione di PDTA aziendali secondo i programmi di Patient Blood Management (PBM); Appropriately della fase pre-operatoria del PBM	Conseguimento del risparmio di sangue ed emoderivati con la riduzione del consumo tramite implementazione di PDTA aziendali secondo i programmi di Patient Blood Management (PBM); Appropriately della fase pre-operatoria del PBM	Conseguimento del risparmio di sangue ed emoderivati con la riduzione del consumo tramite implementazione di PDTA aziendali secondo i programmi di Patient Blood Management (PBM); Appropriately della fase pre-operatoria del PBM	N° pazienti inviati a consulenza PBM/N° interventi chirurgici in elezione candidati al percorso di PBM	-	>50%
Conseguimento del risparmio di sangue ed emoderivati con la riduzione del consumo tramite implementazione di PDTA aziendali secondo i programmi di Patient Blood Management (PBM); Congruità nella fase diagnostica secondo algoritmo pre-operatorio PBM	Conseguimento del risparmio di sangue ed emoderivati con la riduzione del consumo tramite implementazione di PDTA aziendali secondo i programmi di Patient Blood Management (PBM); Congruità nella fase diagnostica secondo algoritmo pre-operatorio PBM	Conseguimento del risparmio di sangue ed emoderivati con la riduzione del consumo tramite implementazione di PDTA aziendali secondo i programmi di Patient Blood Management (PBM); Congruità nella fase diagnostica secondo algoritmo pre-operatorio PBM	N° consulenze PBM efficaci/N° consulenze effettuate. (Delta Hb dopo supporto non trasfusionale >1g)	-	>70%

Controllo infezioni ospedaliere: in particolare riduzione dell'incidenza delle batteriemie CVC correlate (al di sotto di 7 batteriemie per 1000gg di permanenza del CVC)	Controllo infezioni ospedaliere: in particolare riduzione dell'incidenza delle batteriemie CVC correlate (al di sotto di 7 batteriemie per 1000gg di permanenza del CVC)	Controllo infezioni ospedaliere: in particolare riduzione dell'incidenza delle batteriemie CVC correlate (al di sotto di 7 batteriemie per 1000gg di permanenza del CVC)	Numero infezioni ospedaliere riscontrate	2,8*	2
Valutazione appropriatezza cartelle cliniche	Valutazione appropriatezza cartelle cliniche	Valutazione appropriatezza cartelle cliniche	Numero totale cartelle appropriate / Numero totale cartelle campionate)	51,62%*	100%
Rispetto scadenze validazione SDO	Rispetto scadenze validazione SDO	Rispetto scadenze validazione SDO	Numero SDO chiuse entro il 10 del mese successivo a quello di riferimento/ N SDO totali	92,20%*	100%
Completa e corretta registrazione dell'attività nelle procedure informatiche (Order Entry)	Completa e corretta registrazione dell'attività nelle procedure informatiche (Order Entry)	Completa e corretta registrazione dell'attività nelle procedure informatiche (Order Entry)	Prestazioni caricate sulle procedure indicate/ prestazioni erogate*100	100%*	100%
Completa e corretta registrazione dell'attività nelle procedure informatiche (SO Web)	Completa e corretta registrazione dell'attività nelle procedure informatiche (SO Web)	Completa e corretta registrazione dell'attività nelle procedure informatiche (SO Web)	Prestazioni caricate sulle procedure indicate/ prestazioni erogate*100	-	100%
Corretto utilizzo della procedura cup web in prenotazione.(PNGLA)	Corretto utilizzo della procedura cup web in prenotazione.(PNGLA)	Corretto utilizzo della procedura cup web in prenotazione.(PNGLA)	N. prestazioni erogate che sono state prenotate attraverso il CUP in agende "pubbliche/ totale prestazioni erogate	-	50%
Apertura e utilizzo agenda pubblica cup web per prenotazioni prestazioni ambulatoriali	Apertura e utilizzo agenda pubblica cup web per prenotazioni prestazioni ambulatoriali	Apertura e utilizzo agenda pubblica cup web per prenotazioni prestazioni ambulatoriali	N. prestazioni ambulatoriali prenotate su agenda pubblica/ totale prestazioni ambulatoriali. (con deroga delle prestazioni che per natura e ragioni di appropriatezza ricadono in agenda esclusiva)	-	100%
Sensibilizzazione donazione sangue cordonale attraverso Audit effettuati c/o Centri e Punti Nascita di altre Strutture	Sensibilizzazione donazione sangue cordonale attraverso Audit effettuati c/o Centri e Punti Nascita di altre Strutture	Sensibilizzazione donazione sangue cordonale attraverso Audit effettuati c/o Centri e Punti Nascita di altre Strutture	Numero audit effettuati	10	10
Corsi di sicurezza in Risonanza per il personale dell'AOB (D.Lgv 230/95 e s.m.i.).	Corsi di sicurezza in Risonanza per il personale dell'AOB (D.Lgv 230/95 e s.m.i.).	Corsi di sicurezza in Risonanza per il personale dell'AOB (D.Lgv 230/95 e s.m.i.).	N. edizioni organizzate	3	4
Rispetto dei tempi di predisposizione piano di trattamento per il carcinoma della mammella entro 10 gg.: presentazione dei dati di monitoraggio entro il 31/12/2023 alla Direzione di Presidio.	Rispetto dei tempi di predisposizione piano di trattamento per il carcinoma della mammella entro 10 gg.: presentazione dei dati di monitoraggio entro il 31/12/2024 alla Direzione di Presidio		N. medio di giorni per la predisposizione del piano di trattamento dalla data di richiesta alla validazione del piano	10	10
PNE: Riduzione % CESAREI PRIMARI (al netto della casistica del rischio aggiustato)	PNE: Riduzione % CESAREI PRIMARI (al netto della casistica del rischio aggiustato)	PNE: Riduzione % CESAREI PRIMARI (al netto della casistica del rischio aggiustato)	N. parti cesarei primari/tot parti (al netto della casistica del rischio aggiustato)	30,70%*	28%
Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza (ICA): effettuare almeno 4 incontri del Gruppo Operativo Infezioni Ospedaliere ed invio dei N°4 verbali al CICA entro il 31.12.202 2	Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza (ICA): effettuare almeno 4 incontri del Gruppo Operativo Infezioni Ospedaliere ed invio dei N°4 verbali al CICA entro il 31.12.202 3	Prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza (ICA): effettuare almeno 4 incontri del Gruppo Operativo Infezioni Ospedaliere ed invio dei N°4 verbali al CICA entro il 31.12.202 4	N. giorni di ritardo rispetto alla scadenza	0	0
PNE: % pazienti con diagnosi di frattura di femore con intervento chirurgico entro le 48 ore.	PNE: % pazienti con diagnosi di frattura di femore con intervento chirurgico entro le 48 ore.	PNE: % pazienti con diagnosi di frattura di femore con intervento chirurgico entro le 48 ore.	N. pazienti con diagnosi di frattura di femore operati entro le 48 ore/ n. tot pazienti con diagnosi di frattura di femore operati		60%
Definire standard minimi organizzativi e metodologici per un sistema regionale sostenibile ed efficiente in grado di incrementare il livello di donazione di organi attraverso le segnalazioni per morte encefalica.	Definire standard minimi organizzativi e metodologici per un sistema regionale sostenibile ed efficiente in grado di incrementare il livello di donazione di organi attraverso le segnalazioni per morte encefalica	Definire standard minimi organizzativi e metodologici per un sistema regionale sostenibile ed efficiente in grado di incrementare il livello di donazione di organi attraverso le segnalazioni per morte encefalica	N. segnalazioni per morte encefalica (ME)/totale decessi con lesione cerebrale acuta (LCA)		24%
Rispetto protocolli interni di preospedalizzazione centralizzata	Rispetto protocolli interni di preospedalizzazione centralizzata	Rispetto protocolli interni di preospedalizzazione centralizzata	N. pazienti in ricovero programmato passati per preospedalizzazione centralizzata/ tot pazienti in ricovero programmato	87,23%	100%
Implementazione o rinnovo di almeno un percorso di screening oncologico entro il 30/11/2023 in convenzione con ASL 8.			N. giorni di ritardo rispetto alla scadenza	-	0
Implementare le attività previste nel il Piano triennale di attività per l'Alzheimer e le demenze per il triennio 2021-2023			N. protocolli di diagnosi precoce e interventi riabilitativi, cognitivi, psicosociali e psicoeducazionali per i Disturbi Neuro Cognitivi entro il 30/09/2023	-	2
Garantire un percorso efficiente e sicuro per la gestione dei pazienti in età pediatrica anche con il supporto del personale delle UU.OO. di altre aziende			N. prestazioni di anestesia pediatrica erogate/ tot. prestazioni richieste tracciate		85%
Produzione e invio di una relazione con indicazione dei reparti ospedalieri da accreditare entro il 30/09/2023			N. giorni di ritardo rispetto alla scadenza indicata	-	0

Area: Controllo Spesa Farmaceutica

OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024	OBIETTIVO 2025	INDICATORE	BASELINE	TARGET
Presentazione programma fabbisogni beni sanitari e non sanitari entro il 30/06/2023 ai rispettivi servizi Farmacia e Acquisizione beni e servizi.	Presentazione programma fabbisogni beni sanitari e non sanitari entro il 30/06/2024 ai rispettivi servizi Farmacia e Acquisizione beni e servizi.	Presentazione programma fabbisogni beni sanitari e non sanitari entro il 30/06/2025 ai rispettivi servizi Farmacia e Acquisizione beni e servizi.	N°giorni di ritardo rispetto alla scadenza	0	0
Monitoraggio degli scarichi dall'armadietto di reparto	Monitoraggio degli scarichi dall'armadietto di reparto	Monitoraggio degli scarichi dall'armadietto di reparto	N. ispezioni a campione nei magazzini di reparto verbalizzate	12	12

Monitoraggio percorsi di recupero farmaci AIFA	Monitoraggio percorsi di recupero farmaci AIFA	Monitoraggio percorsi di recupero farmaci AIFA	N. verifiche e solleciti /anno verbalizzati	3	3
Monitoraggio fornitura dei dispositivi: Caricamento ordini entro il 10 del mese successivo alla competenza	Monitoraggio fornitura dei dispositivi: Caricamento ordini entro il 10 del mese successivo alla competenza	Monitoraggio fornitura dei dispositivi: Caricamento ordini entro il 10 del mese successivo alla competenza	N° giorni di ritardo rispetto alla scadenza	0	
Monitoraggio delle rimanenze di Magazzino	Monitoraggio delle rimanenze di Magazzino	Monitoraggio delle rimanenze di Magazzino	Δ rispetto all'anno precedente		-10%
Chiusura delle schede farmaci AIFA entro 30 giorni dalla fine del trattamento	Chiusura delle schede farmaci AIFA entro 30 giorni dalla fine del trattamento	Chiusura delle schede farmaci AIFA entro 30 giorni dalla fine del trattamento	N. schede AIFA chiuse entro la scadenza/tot schede AIFA	100%-	100%

Area: Attività amministrativa, informatica e tecnica					
OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024	OBIETTIVO 2025	INDICATORE	BASELINE	TARGET
Riduzione tempi di pagamento dei debiti commerciali, come disposto dall'art. 1 comma 865 della L. 145/2018	Riduzione tempi di pagamento dei debiti commerciali, come disposto dall'art. 1 comma 865 della L. 145/2018	Riduzione tempi di pagamento dei debiti commerciali, come disposto dall'art. 1 comma 865 della L. 145/2018	N. giorni di ritardo rispetto alla scadenza	-	0
Riduzione degli interessi passivi attraverso monitoraggio periodico dei tempi di pagamento delle fatture	Riduzione degli interessi passivi attraverso monitoraggio periodico dei tempi di pagamento delle fatture	Riduzione degli interessi passivi attraverso monitoraggio periodico dei tempi di pagamento delle fatture	N. report di analisi dei tempi di liquidazione		3
Tempestiva chiusura delle schede di valorizzazione individuale 2022 entro il 15/03/2023	Tempestiva chiusura delle schede di valorizzazione individuale 2023 entro il 15/02/2024	Tempestiva chiusura delle schede di valorizzazione individuale 2024 entro il 15/02/2025	N. giorni di ritardo rispetto alla scadenza	0	0
Espletamento concorsi per l'attribuzione degli incarichi delle Strutture di nuova istituzione			N. concorsi per incarichi si Struttura di nuova istituzione/N. concorsi per incarichi si Struttura di nuova istituzione richiesti dalla Direzione Aziendale	-	100%
Monitoraggio progetti con finanziamenti dedicati attraverso la redazione reportistica funzionale relativa ai progetti aziendali con finanziamento dedicato	Monitoraggio progetti con finanziamenti dedicati attraverso la redazione reportistica funzionale relativa ai progetti aziendali con finanziamento dedicato	Monitoraggio progetti con finanziamenti dedicati attraverso la redazione reportistica funzionale relativa ai progetti aziendali con finanziamento dedicato	N. report di monitoraggio inoltrati alla SC servizio economico finanziario.	-	3
Organizzazione di corsi in coerenza con il progetto formativo strategico sulla responsabilità sanitaria	Organizzazione di corsi in coerenza con il progetto formativo strategico sulla responsabilità sanitaria	Organizzazione di corsi in coerenza con il progetto formativo strategico sulla responsabilità sanitaria	N. eventi formativi in materia di responsabilità sanitaria	-	4
Approvazione dei documenti di programmazione di cui alla DGR 34/23 del 2015 entro il 15/11/2023			N. giorni di ritardo rispetto alla scadenza		0
Rispetto delle tempistiche previste nel diagramma di Gantt allegato relativo agli investimenti in edilizia: redazione baseline in condivisione con la Direzione e reportistica trimestrale del rispetto delle tempistiche previste	Rispetto delle tempistiche previste nel diagramma di Gantt allegato relativo agli investimenti in edilizia: redazione baseline in condivisione con la Direzione e reportistica trimestrale del rispetto delle tempistiche previste	Rispetto delle tempistiche previste nel diagramma di Gantt allegato relativo agli investimenti in edilizia: redazione baseline in condivisione con la Direzione e reportistica trimestrale del rispetto delle tempistiche previste	N. tempistiche rispettate rispetto alle tempistiche previste/ tot lavori previsti	-	80%
Monitoraggio KPI per la misurazione delle prestazioni dell'esecuzione delle manutenzioni a chiamata erogate dal Servizio			N° monitoraggi inviati alla direzione strategica		2
Migliorare la qualità dei dati dei flussi di monitoraggio del valore della produzione. riferiti alla totalità dei flussi SDO (file A), SAM (file C), SDF (file F), PS (file I) dell'intero anno 2023	Migliorare la qualità dei dati dei flussi di monitoraggio del valore della produzione. riferiti alla totalità dei flussi SDO (file A), SAM (file C), SDF (file F), PS (file I) dell'intero anno 2023	Migliorare la qualità dei dati dei flussi di monitoraggio del valore della produzione. riferiti alla totalità dei flussi SDO (file A), SAM (file C), SDF (file F), PS (file I) dell'intero anno 2023	N. record trasmessi entro i termini /N. totale record	100%	100%
Migliorare la qualità dei dati dei flussi di monitoraggio del valore della produzione. riferiti alla totalità dei flussi SDO (file A), SAM (file C), SDF (file F), PS (file I) dell'intero anno 2023	Migliorare la qualità dei dati dei flussi di monitoraggio del valore della produzione. riferiti alla totalità dei flussi SDO (file A), SAM (file C), SDF (file F), PS (file I) dell'intero anno 2023	Migliorare la qualità dei dati dei flussi di monitoraggio del valore della produzione. riferiti alla totalità dei flussi SDO (file A), SAM (file C), SDF (file F), PS (file I) dell'intero anno 2023	N. errori di 1° e 2° livello rilevati al termine previsto/N. totale record		4%
Redazione del programma acquisti delle tecnologie informatiche per il biennio 2024/2025 entro il 20/10/2023 nel rispetto del DM 14/2018	Redazione del programma acquisti delle tecnologie informatiche per il biennio 2025/2026 entro il 20/10/2025 nel rispetto del DM 14/2019	Redazione del programma acquisti delle tecnologie informatiche per il biennio 2026/2027 entro il 20/10/2026 nel rispetto del DM 14/2020	N. giorni di ritardo rispetto alla scadenza	0	0
Rispetto delle tempistiche previste nel diagramma di Gantt allegato relativo agli investimenti in tecnologie: redazione baseline in condivisione con la Direzione e reportistica trimestrale del rispetto delle tempistiche previste			N. tempistiche rispettate rispetto alle tempistiche previste/ tot lavori previsti	-	80%
Monitoraggio ed eventuale aggiornamento dei processi interni con gli altri servizi (direzioni mediche di presidio). Raggiungimento dell'uniformità delle procedure legate ai rimborsi all'utenza per prestazioni sanitarie non eseguite (relazionare entro il 31/12/2023)			N. giorni di ritardo rispetto alla scadenza	-0	0
Monitoraggio ed eventuale aggiornamento processi di trasmissione dei dati con le direzioni mediche di presidio e ufficio legale. Ricognizione crediti insoluti relativi a mancato ritiro cartelle cliniche e referti di diagnostica strumentale (relazionare entro il 31/12/2023)			N. giorni di ritardo rispetto alla scadenza	0	0
Ricognizione dei contratti di fornitura servizi correlati alle attività del settore logistica: documento funzionale alla programmazione economico-finanziaria aziendale entro il 31/07/2023.	Ricognizione dei contratti di fornitura servizi correlati alle attività del settore logistica: documento funzionale alla programmazione economico-finanziaria aziendale entro il 31/07/2024	Ricognizione dei contratti di fornitura servizi correlati alle attività del settore logistica: documento funzionale alla programmazione economico-finanziaria aziendale entro il 31/07/2025.	N. giorni di ritardo rispetto alla scadenza	-	0
Razionalizzazione spesa farmaceutica per acquisti diretti	Razionalizzazione spesa farmaceutica per acquisti diretti	Razionalizzazione spesa farmaceutica per acquisti diretti	Importo massimo consentito per acquisti diretti		2.200.000
Rispetto dei termini nella presentazione alla RAS dei documenti di programmazione entro il 15/11/2023	Rispetto dei termini nella presentazione alla RAS dei documenti di programmazione entro il 15/11/2024	Rispetto dei termini nella presentazione alla RAS dei documenti di programmazione entro il 15/11/2025	N. giorni di ritardo rispetto alla scadenza	0	0
Efficienza economico finanziaria attraverso il pareggio di bilancio	Efficienza economico finanziaria attraverso il pareggio di bilancio	Efficienza economico finanziaria attraverso il pareggio di bilancio	Ricavi-costi		0

Area: Efficientamento energetico						Valore pubblico
OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024	OBIETTIVO 2025	INDICATORE	BASELINE	TARGET	STRATEGIE
Progettazione esecutiva dell'intervento di efficientamento energetico oggetto di studio e presentato nell'anno 2022 entro il 31/12/2023	Esecuzione dell'intervento di efficientamento energetico oggetto di studio e presentato nell'anno 2022 e oggetto di progettazione nell'anno 2023, entro il 31/12/2024	Monitoraggio e verifica delle prestazioni energetiche dell'intervento di efficientamento energetico oggetto di realizzazione nel triennio precedente con relazione sui risultati ottenuti in termini di costi/benefici alla Direzione aziendale entro il 31/12/2025	N. giorni di ritardo rispetto alla scadenza stabilita	-0	0	Benessere Economico e Ambientale
Predisposizione di un piano di comunicazione e di un piano di percorsi informativi per l'eliminazione degli sprechi energetici, rivolto al personale e all'utenza entro il 15/09/2023						Benessere Economico, Sociale e Ambientale
Predisposizione di un progetto formativo indirizzato alla dirigenza per la sensibilità ai sensi articolo 2 della circolare del Dipartimento Funzione Pubblica-Presidenza Consiglio dei Ministri. "Dieci azioni per il risparmio energetico e l'uso intelligente e razionale dell'energia nella pubblica amministrazione"	Attuazione progetto formativo indirizzato alla dirigenza per la sensibilità ai sensi articolo 2 della circolare del Dipartimento Funzione Pubblica-Presidenza Consiglio dei Ministri. "Dieci azioni per il risparmio energetico e l'uso intelligente e razionale dell'energia nella pubblica amministrazione"	Conclusione progetto formativo indirizzato alla dirigenza per la sensibilità ai sensi articolo 2 della circolare del Dipartimento Funzione Pubblica-Presidenza Consiglio dei Ministri. "Dieci azioni per il risparmio energetico e l'uso intelligente e razionale dell'energia nella pubblica amministrazione"	N. giorni di ritardo rispetto alla scadenza stabilita	-	0	Benessere Sociale e Sanitario
Aggiornamento codice di comportamento ai sensi articolo 8 della circolare del Dipartimento Funzione Pubblica-Presidenza Consiglio dei Ministri. "Dieci azioni per il risparmio energetico e l'uso intelligente e razionale dell'energia nella pubblica amministrazione" entro 30/06/2023			N. giorni di ritardo rispetto alla scadenza stabilita		0	Benessere Sociale

Area: trasparenza e anticorruzione						Valore pubblico
OBIETTIVO 2023	OBIETTIVO 2024	OBIETTIVO 2025	INDICATORE	BASELINE	TARGET	STRATEGIE
Governo Liste d'Attesa: Aggiornamento sistematico Liste attese informatizzate dei ricoveri programmati -	Aggiornamento e trasparenza Liste d'attesa informatizzate ricoveri programmati: corretto processo nell'utilizzo delle liste d'attesa per ricoveri programmati		N. ricoveri programmati inseriti e presi dalla lista d'attesa/ tot. ricoveri programmati	-	0	Benessere Sociale e Sanitario
Attivazione progetto sulla misurazione livello soddisfazione del paziente	Misurazione livello soddisfazione del paziente su campione rappresentativo	Misurazione livello soddisfazione del paziente su campione rappresentativo	Attivare entro il 31.10.23			Benessere Sociale e Sanitario
Revisione normativa interna su formazione e aggiornamento con sponsor esterni	Monitoraggio su adeguatezza e rispetto della normativa	Monitoraggio su adeguatezza e rispetto della normativa	Attivare entro il 31.10.23			Benessere Sociale, Economico e Sanitario
Aggiornamento del sito istituzionale secondo l'attuale organizzazione aziendale entro 30/04/2023			N° giorni di ritardo rispetto alla scadenza	-	0	Benessere Sociale
Assolvimento debito informativo nazionale mediante inserimento dei sinistri nel SIMES ai sensi del DM 11/12/2009	Assolvimento debito informativo nazionale mediante inserimento dei sinistri nel SIMES ai sensi del DM 11/12/2009	Assolvimento debito informativo nazionale mediante inserimento dei sinistri nel SIMES ai sensi del DM 11/12/2009	N° sinistri inseriti nel sistema SIMES/ n. sinistri 2022	-	95%	Benessere Sociale, Economico e Sanitario
Implementazione del Sistema Informativo Regionale per il monitoraggio degli errori in sanità (SIRMES) e revisione di un processo critico attraverso FMEA di Dipartimento o Area	Implementazione del Sistema Informativo Regionale per il monitoraggio degli errori in sanità (SIRMES) e revisione di un processo critico attraverso FMEA di Dipartimento o Area	Implementazione del Sistema Informativo Regionale per il monitoraggio degli errori in sanità (SIRMES) e revisione di un processo critico attraverso FMEA di Dipartimento o Area	N. di segnalazioni nel SIRMES da parte delle Unità Operative sanitarie ospedaliere		>50	Benessere Sociale, Economico e Sanitario

*Baseline riferita all'anno 2021

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

2.3.1 Analisi del contesto esterno

La presente sezione del PIAO è dedicata alla strategia aziendale di protezione del valore pubblico attraverso il contenimento del rischio corruttivo.

L'ARNAS G. Brotzu concorre alla tutela del benessere degli individui e della collettività e al mantenimento e miglioramento dello stato di salute, come diritto fondamentale della persona e interesse della collettività, esercitando le proprie funzioni in maniera sinergica con gli altri soggetti del Sistema Sanitario Regionale. L'obiettivo è garantire i servizi e le prestazioni previsti dalla programmazione regionale nel rispetto dell'equilibrio economico, definendo priorità, piani, programmi e direttive generali per l'attività aziendale. L'Azienda accoglie pazienti provenienti da tutto il territorio regionale, eroga prestazioni sanitarie di diagnosi e cura, programmate o in urgenza, in regime di ricovero ordinario o diurno, in regime ambulatoriale e day service. L'ARNAS G. Brotzu nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale, è inserita nell'Area Territoriale del sud Sardegna ed è di riferimento per le emergenze-urgenze, per le patologie oncologiche e per i trapianti.

La Regione Sardegna ed in particolare l'Assessorato Igiene e Sanità sono il riferimento istituzionale in termini di linee di indirizzo, obiettivi strategici da perseguire e risorse economico finanziarie assegnate.

L'ARNAS G. Brotzu identifica come portatori di interesse presenti nel contesto esterno, i pazienti, gli Operatori Economici, Aziende Sanitarie Regionali e le Associazioni dei pazienti particolarmente preziose nel mettere in evidenza possibili criticità nella erogazione dei servizi all'utenza e utili nell'individuare soluzioni appropriate.

2.3.2 Analisi del contesto interno

L'ARNAS G. Brotzu attualmente è costituita da due stabilimenti ospedalieri: "San Michele" e "A. Businco".

L'Ospedale "**San Michele**" è identificato quale DEA (Dipartimento Emergenza e Accettazione) di secondo livello, deputato al trattamento dell'urgenza e dell'emergenza, caratterizzato dalla multidisciplinarietà e dalla presenza di unità ad alta specializzazione, nonché dal funzionamento ininterrotto di tutti i servizi di diagnostica per immagini, strumentale, di laboratorio e di riabilitazione; l'Ospedale è inoltre centro di riferimento regionale per la chirurgia dei trapianti.

L'Ospedale "**A. Businco**" è centro di riferimento regionale per le patologie neoplastiche; eroga prestazioni terapeutico-assistenziali nell'area oncologica, chirurgica, medica e riabilitativa oltre a prestazioni diagnostiche polispecialistiche. Di rilevanza è l'attività chemioterapica, radioterapica e di trapianto midollo osseo.

L'ARNAS G. Brotzu definisce la sua organizzazione su un modello di gestione operativa fondato sui dipartimenti, in applicazione di quanto previsto dal D.lgs. 502/99 e ss.mm.ii., dall'art. 9 della Legge Regionale 10/2006 e successivamente dall'art. 16 comma 3 lett. f) della Legge Regionale 24/2020.

I dipartimenti sono strutturali o funzionali.

I dipartimenti strutturali sono un aggregato di strutture organizzative proprie, omologhe e complementari sotto il profilo delle attività, risorse umane e tecnologiche impiegate e delle procedure adottate, dedicate e permanenti, che svolgono un'attività di produzione di servizi sanitari.

- I dipartimenti funzionali sono finalizzati esclusivamente al coordinamento dello sviluppo organizzativo di strutture omologhe o complementari, già aggregate nei dipartimenti strutturali o direttamente afferenti alla direzione aziendale. Non sono dotati di risorse e budget dipartimentale ma definiscono obiettivi e indicatori di monitoraggio e di esito e i livelli di responsabilità.

All'interno dei dipartimenti operano le strutture organizzative, articolazioni aziendali nelle quali si concentrano competenze professionali e risorse (umane, tecnologiche e strumentali) finalizzate allo svolgimento di funzioni di amministrazione, di programmazione e di committenza, o di produzione di prestazioni e di servizi sanitari.

- Le strutture complesse (di seguito SC) rappresentano, dopo il dipartimento, le aggregazioni più ampie di risorse umane e tecniche. Sono caratterizzate da una significativa dimensione qualitativa dell'attività e delle risorse professionali utilizzate. Hanno autonomia funzionale ed organizzativa

- Le strutture semplici sono articolazioni organizzative o funzionali che possono afferire direttamente al dipartimento (struttura semplice dipartimentale: SSD) per le specializzazioni non riconducibili alle strutture complesse attivate, oppure possono essere articolazioni interne a una singola struttura complessa (struttura semplice: SS).

L'assetto organizzativo attuale è definito dal nuovo atto aziendale di cui alla Delibera n. 131 del 03/02/20232.

https://www.aobrotzu.it/documenti/9_204_20230302114900.pdf

L'ARNAS G. Brotzu nel 2021 conta un numero di personale dipendente a tempo indeterminato di 2.472 unità, di cui il 66.50% sono donne, e 522 unità teste/anno a tempo determinato, di cui il 32.89% sono donne. Di seguito si riportano le tabelle riepilogative del bilancio di genere Aziendale per tipologia di ruolo, fasce di età e titolo di studio:

Nel corso del 2022 in ARNAS G. Brotzu in collaborazione con l'OIV è stata posta in essere una costante attenzione alle problematiche della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Nello specifico sono stati attivati: a) il Comitato di Vigilanza e Garanzia di cui alla deliberazione 397/1.4.22 b) la rete Aziendale Referenti RPCT, di cui alla deliberazione 396/01.04.22; c) il gruppo operativo di cui alla deliberazione 684/15.06.22 d) il PIAO di cui alla deliberazione 741/30.06.22.

Inoltre nel corso del 2022 e aggiornate per il 2023 sono state poste in essere diverse azioni per la mappatura del rischio e la valutazione delle misure utili. Il gruppo operativo è stato articolato in nove sottogruppi che hanno provveduto ad incontrarsi e mettere le basi per la mappatura dei processi. Nello specifico sono in essere i seguenti sottogruppi: 1-affidamento gare sotto soglia; 2-concorsi e prove selettive; 3- Gestione liste d'attesa; 4- livello di soddisfazione dei pazienti; 5- revisione codice di comportamento; 6- conflitto di interessi; 7- rotazione del personale; 8- formazione; 9- monitoraggio PTPCT e Piano performance.

La complessità organizzativa dell'Azienda e le peculiarità sanitarie necessitano di tempi lunghi. Si deve altresì sottolineare l'impossibilità di destinare risorse umane dedicate e pertanto è stato chiesto un "contributo aggiuntivo a coloro che svolgono le attività dello specifico professionale.

La presente sezione è stata predisposta dal Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) nominato dal Direttore Generale (Deliberazione n. 227 del 24 febbraio 2022), in coerenza con le linee strategiche definite dalla Direzione Aziendale e con gli obiettivi di performance.

SOGGETTI COINVOLTI

Il Direttore generale

- Nomina il Responsabile della Prevenzione della corruzione
- Adotta il PIAO e i suoi aggiornamenti su proposta del R.P.C.T.
- Adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale e regolamentari che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

Il Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Al RPCT sono riconosciuti poteri di interlocuzione e di controllo al fine di garantire la verifica efficace dell'attuazione del piano nonché le eventuali proposte di modifica dello stesso derivanti da accertate significative violazioni delle prescrizioni o qualora intervenissero importanti cambiamenti nell'organizzazione o nelle attività istituzionalmente assegnate all'ARNAS G. Brotzu. Inoltre, al fine di soddisfare quanto disposto dall'art. 1, c.9 lett. c della L.190/2012 i dirigenti responsabili dei processi mappati nonché tutti gli altri dirigenti responsabili di processi riferibili ad aree ritenute a rischio saranno chiamati ad informare formalmente (attraverso comunicazione scritta) il RPCT due volte l'anno, salvo intervengano ragioni che necessitano una frequenza

maggiore.

I Referenti per la prevenzione della corruzione

In considerazione dell'impegnativo e delicato compito di raccordo con tutte le strutture aziendali il D.G. individua con propria deliberazione, su proposta del RPCT, i Referenti per la Prevenzione della Corruzione che operano con l'RPCT in stretto collegamento per l'applicazione del P.T.P.C.T. Svolgono in particolare attività informativa nei confronti del RPCT affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'amministrazione e tempestiva conoscenza dei fatti corruttivi tentati o realizzati.

Il Comitato di Vigilanza

Al comitato di Vigilanza sono affidate le attività inerenti la disciplina e la gestione delle segnalazioni che dovessero pervenire in Azienda.

Gruppo di lavoro a supporto del RPCT

Il Gruppo di Lavoro che supporti e collabori con il RPC per le seguenti attività:

- Realizzazione delle azioni e degli obiettivi definiti nel Piano;
- Definizione delle aree di rischio;
- Definizione delle modalità di analisi e di mappatura dei rischi;
- Definizione dei flussi documentali e informativi da e per gli operatori;
- Definizione dei percorsi di monitoraggio e di controllo;
- Individuazione e organizzazione dei percorsi di formazione per il personale;
- Valutazione della necessità e definizione delle modalità di adeguamento e aggiornamento del Piano e dei protocolli;
- Ogni altra attività necessaria e utile ai fini della realizzazione degli obiettivi del presente piano.

Dirigenti, personale del comparto e collaboratori a qualsiasi titolo

Lo svolgimento e l'applicazione delle misure di prevenzione richiedono il pieno e sistematico coinvolgimento dei Dirigenti e di tutto il personale, così come previsto dall'art.8 del D.P.R. 62/2013 prevede un dovere di collaborazione dei dipendenti nei confronti del RPCT.

Organismo indipendente di valutazione della performance (O.I.V.) e altri organismi di controllo interno

Le modifiche che il D.Lgs. n.97 del 2016 ha apportato alla L.190/2012 rafforzano le funzioni già affidate all'OIV in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza dal D.Lgs.33/2013, anche in una logica di coordinamento con il RPCT e di relazione con l'ANAC. Infatti, nell'ambito dei poteri di vigilanza e controllo attribuiti all'ANAC, l'autorità si riserva di chiedere informazioni tanto all'OIV quanto al RPCT in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza; anche tenuto conto che l'OIV riceve dal RPCT le segnalazioni riguardanti eventuali disfunzioni inerenti l'attuazione dei PIAO. Lo stretto rapporto tra gli obiettivi di performance e le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza ha trovato conferma nel D.Lgs.33/2013. Gli

OIV sono tenuti a verificare la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel piano della performance, utilizzando altresì i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della valutazione della performance (art.44). E' previsto che il RPCT segnali, oltre che al Direttore Generale, anche all'OIV eventuali disfunzioni inerenti l'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

GESTIONE DEL RISCHIO

L'ARNAS G. Brotzu tenuto conto degli orientamenti pubblicati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione ha individuato due tipologie di misure, "**Generali**" e "**Specifiche**". Le prime sono quelle misure individuate per rafforzare il sistema informazione e inclusione degli operatori e incidono sul sistema complessivo dell'azienda, utili a creare un "contesto sfavorevole" al verificarsi di fenomeni corruttivi. Le misure specifiche, invece, sono quelle misure individuate per rispondere alle criticità dei processi e neutralizzare le cause del verificarsi degli eventi rischiosi.

Trattamento del rischio: **MISURE GENERALI**

Codice di comportamento

Con deliberazione n. 1603 del 28.12.2022 l'ARNAS G. Brotzu ha provveduto ad aggiornare il codice di comportamento, ai sensi dell'art. 54 comma 5 del D.lgs. 165/2001, definito con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio dell'OIV, che rivisita i doveri del codice nazionale.

Il Codice di comportamento il cui testo è pubblicato all'indirizzo:

https://www.aobrotzu.it/documenti/9_204_20230119103014.pdf

Conflitto di interessi

Ferme le disposizioni del codice di comportamento in materia di conflitto di interessi l'ARNAS G. Brotzu si è dotata di specifica procedura di rilevazione e analisi di conflitto di interessi. Tutte le segnalazioni dovranno pervenire in copia anche al R.P.C.T. Con cadenza almeno semestrale i responsabili delle strutture interessate dovranno dare evidenza al R.P.C.T. dell'effettiva acquisizione agli atti di tali dichiarazioni.

Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali

La S.C. Risorse Umane provvede ad aggiornare le modalità di acquisizione, conservazione e verifica delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art.20 del D.Lgs. n.39/2013 e ad effettuare il monitoraggio delle singole posizioni soggettive rivolgendo particolare attenzione alle situazioni di inconferibilità legate alle condanne per reati contro la pubblica amministrazione. Le dichiarazioni acquisite verranno rese accessibili mediante pubblicazione sul sito aziendale nella sezione "Amministrazione Trasparente". Annualmente dovranno essere comunicate al RPCT.

Formazione di Commissioni e assegnazione uffici

Ai fini dell'applicazione dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001, e dell'art.3 del D.Lgs

39/2013, i responsabili che propongono l'atto verificano la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui intendono conferire incarichi.

Attività e incarichi extraistituzionali

L'ARNAS G. Brotzu è tenuta al rispetto della disposizione contenuta nell'art.53 D.Lgs. n.165/2001, in relazione allo svolgimento di incarichi e prestazioni non compresi nei doveri d'ufficio. Pertanto è necessario dare evidenza e disporre in merito agli incarichi vietati e ai criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali nonché effettuare una rilevazione delle richieste più frequenti. L'ARNAS G. Brotzu ha provveduto con deliberazione n. 2249 del 18 dicembre 2014 all'adozione di un regolamento per l'autorizzazione degli incarichi extraistituzionali.

Il regolamento è consultabile all'indirizzo:

http://www.aobrotzu.it/documenti/9_204_20150216114619.pdf

Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)

La legge 190 ha introdotto nell'ambito dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 il comma 16-ter al fine di contenere il rischio di situazioni di corruzione connesse a impieghi del dipendente successivi alla cessazione del rapporto di lavoro. Il rischio ipotizzato dalla norma è che durante il periodo di servizio il dipendente possa preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose sfruttando la propria posizione o il proprio potere in seno all'amministrazione, al fine di ottenere un lavoro attraente presso l'impresa o presso il soggetto con cui entra in contatto.

Formazione

L'informazione, la formazione e aggiornamento continui sono uno strumento fondamentale nel ridurre il rischio che "*illecito*" possa essere commesso inconsapevolmente. La programmazione della formazione deve tener conto della specificità dell'ARNAS G. Brotzu, in quanto struttura sanitaria che si avvale di personale con molteplici professionalità non solo in ambito sanitario ma anche in area Amministrativa e Tecnica, con rapporti di collaborazione a diverso titolo (personale dipendente, personale in comando, liberi professionisti, etc.) e che offre un servizio ad una peculiare utenza, rappresentata dai pazienti. La priorità è favorire la "*trasparenza*" perché si diffondano comportamenti tesi all'integrità, e a creare un contesto favorevole alla prevenzione della corruzione, nell'ottica di una più ampia gestione del rischio.

Rotazione del personale

La rotazione c.d. "ordinaria" del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione, sebbene debba essere temperata con il buon andamento, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa.

Tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)

La legge 190/2012 ha modificato il D.Lgs. 165/2001, inserendo l'articolo 54 bis

che tratta il tema della *"Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti"*, (c.d. *whistleblower*) al fine di favorire l'emersione delle fattispecie di illecito all'interno delle Pubbliche Amministrazioni.

L'ARNAS G. Brotzu con deliberazione n. 1499 del 02.09.2015 ha adottato apposite linee guida, procedura e moduli, con specifico indirizzo mail (segnalazione.illeciti@aob.it) consultabili all'indirizzo:

http://www.aobrotzu.it/documenti/9_339_20150903083901.pdf

http://www.aobrotzu.it/documenti/9_112_20150903090918.pdf

http://www.aobrotzu.it/documenti/9_112_20150903091226.pdf

<https://www.aobrotzu.it/index.php?xsl=87&s=9&v=9&c=5278&nodesc=2>

<https://arnasgbrotzu.whistleblowing.it/>

Patti di integrità negli affidamenti

In attuazione dell'art. 1 comma 17 della L. 190/2012 l'ARNAS G. Brotzu utilizza protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento delle commesse. Il rispetto dei patti d'integrità e dei protocolli di legalità costituisce condizione la cui accettazione viene configurata dall'Arnas G. Brotzu quale presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti alle gare d'appalto.

L'A.OB ha provveduto con delibera n. 1500 del 25 novembre 2015 pubblicata all'indirizzo: http://www.aobrotzu.it/documenti/9_339_20150903083948.pdf

Trattamento del rischio: **MISURE SPECIFICHE**

Come indicato in precedenza la gestione del rischio distingue le misure in generali e specifiche. Delle misure generali si sono specificati i contenuti e le misure adottate a seguire si indicano le misure specifiche, individuate per rispondere alle criticità dei processi e neutralizzare le cause del verificarsi degli eventi rischiosi. Pertanto verranno adottate misure specifiche utili a perseguire i seguenti obiettivi:

- MISURAZIONE DEL LIVELLO DI SODDISFAZIONE.
- AGGIORNAMENTO/FORMAZIONE CON SPONSOR ESTERNI
- GARE PER AFFIDAMENTO SOTTO SOGLIA
- CONCORSI E PROVE SELETTIVE
- GESTIONE E LISTE D'ATTESA

Monitoraggio e rendicontazione attività svolta

Il R.P.C.T., entro il 15 di dicembre, salvo rinvii espressamente previsti, di ogni anno redige la relazione annuale secondo lo schema standard individuato dall'A.N.A.C. recante i risultati dell'attività svolta. La Relazione viene inviata al D.G. e pubblicata sul sito Aziendale.

MAPPATURA DELLE MISURE DI CONTRASTO RISCHI CORRUTTIVI

La mappatura dei rischi verrà attuata con l'utilizzo del sistema elaborato, che consentirà di tenere sotto controllo i diversi obiettivi e le diverse azioni di contrasto poste in essere.

In sintesi si richiama:

AREA	PROCESSO	MAPPATURA	MISURA	TEMPI
Livello di soddisfazione	Rilevazione dati percorsi assistenziali	Applicazione del sistema elaborato +Audit	Analisi dei dati e codifica azioni di miglioramento	31.12.2023
Gestione liste d'attesa	Rilevazione dati relativi alle indicazioni degli utenti	Applicazione del sistema elaborato +Audit	Proposta regolamento Contrasto agli approcci differenziati	31.12.2023
Sponsor formazione e aggiornamento	Verifica rapporti con gli organizzatori di eventi	Applicazione del sistema elaborato +Audit	Proposta regolamento	31.12.2023
Affidamento gare sotto soglia	Verifica rapporti con i fornitori	Applicazione del sistema elaborato +Audit	Proposta regolamento	31.12.2023
Concorsi e prove selettive	Verifica	Applicazione del sistema elaborato +Audit	Proposta regolamento	31.12.2023

Trasparenza e Integrità 2023 – 2025

Il D.Lgs. n.97/2016 ha introdotto importanti innovazioni e modifiche al D.Lgs. n.33/2013, a partire dalla stessa rubrica che è divenuta *“riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*. All’art.1 la trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche.

L’Azienda tuttavia considera la trasparenza come qualcosa di più rispetto ad un insieme di obblighi formali ai quali è doveroso adempiere. Essa assume il principio della trasparenza come uno dei suoi basilari valori etici, uno dei driver fondamentale su cui basare la propria *governance* e caratterizzare lo svolgimento della propria attività; essa concepisce cioè la trasparenza in chiave di *accountability*, ovvero come strumento mediante il quale comunicare all’esterno, alla sua *“collettività di riferimento”*, la sua identità e il suo operato, i risultati conseguiti, gli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi, le ragioni di tali scostamenti e le azioni che intende porre in essere per arrivare a svolgere al meglio il suo importante ruolo.

Mirando ad un sempre maggiore coinvolgimento dei suoi stakeholder, l’Azienda ogni anno organizzerà una *“Giornata della trasparenza”* al fine di comunicare all’interno e all’esterno dell’organizzazione lo stato dell’arte, e porre le basi per un cambiamento culturale in materia di etica e legalità, e per la creazione di un contesto favorevole all’applicazione delle misure di prevenzione. A tal proposito si richiama la delibera ANAC n.1310 del 28.12.2016 *“prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs.33/2013 come modificato dal D.Lgs.97/2016”*.

La disciplina della trasparenza a cui l’ARNAS G.Brotzu intende ispirarsi ed attenersi nella definizione delle proprie organizzazione ed attività, viene quindi a costituirsi quale principale garanzia per il cittadino e per l’utente, del rispetto dei principi costituzionali di imparzialità e buon andamento, risultando altresì funzionale alla prevenzione ed al contrasto alla corruzione, di cui alla Legge n. 190/2012.

3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

Con Delibera aziendale N. 72 Del 20.01.2023 è stato approvato l'Atto Aziendale dell'Arnas G. Brotzu con efficacia dalla data di detta approvazione. Il documento è stato redatto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1 bis, del Decreto Legislativo del 30.12.1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e s.m.i., adottato dal Direttore Generale in applicazione dei principi e dei criteri stabiliti con la Legge n. 24 del 11.09.2020 e Deliberazione dalla Giunta Regionale n. 30/74 del 30.09.2022 e D.G.R. n. 1/5 del 3.01.2023. Con DGR 3/37 del 27.01.2023 L'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale dichiara conforme l'atto aziendale ai sensi dell'art. 17, comma 3, L.R.11.9.2020, n. 24.

Di seguito si riporta l'articolazione delle strutture organizzative dello Staff della Direzione strategica aziendale e del Nucleo operativo relativamente all'area sanitaria e all'area amministrativa e tecnica. Staff della Direzione strategica aziendale: SC Affari Generali, SC Medicina Legale, SSD Area Legale e Contenzioso, SSD Formazione, SSD Comunicazione e Relazioni Esterne, SSD Medicina del Lavoro, SSD Prevenzione e Protezione, SSD Programmazione e Controllo di Gestione, SSD Controllo Attività Sanitarie e Qualità dei Flussi di Produzione.

Alla Direzione Sanitaria afferiscono le Strutture: SC Direzione Medica Unica dei Presidi, SC Qualità, Percorsi Assistenziali e Gestione del Rischio, SC Professioni Sanitarie Infermieristiche ed Ostetriche, SC Professioni Sanitarie Tecniche della Riabilitazione e della Prevenzione, SC Accreditamento e Controlli di Appropriatelyzza, SSD Coordinamento Locale Trapianti, SSD Accoglienza e Presa in Carico Paziente, SSD Psicologia.

I Dipartimenti di produzione di prestazioni e di servizi sanitari sono i seguenti:

- Dipartimento Oncologico Chirurgico
- Dipartimento Cura delle Malattie Oncologiche
- Dipartimento Cardio-Vascolare
- Dipartimento Chirurgico
- Dipartimento Neurologico e della Riabilitazione
- Dipartimento Emergenza-Urgenza
- Dipartimento Diagnostica Avanzata e Servizi
- Dipartimento Medico Internistico
- Dipartimento Materno-Infantile

Dipartimento Oncologico Chirurgico

E' costituito dalle strutture complesse e strutture semplici dipartimentali di seguito riportate:

SC Anestesia e Rianimazione (P.O. Businco), SC Chirurgia Generale ad Indirizzo Oncologico, SC Chirurgia Senologica, SC Chirurgia ed Endoscopia Interventistica Toracica, SC Ginecologia Generale e Oncologica (UNIV.), SC Radiologia Oncologica, SSD Dermatologia Oncologica.

Dipartimento Cura delle Malattie Oncologiche

E' costituito dalle strutture complesse e strutture semplici dipartimentali di seguito riportate:

SC Cardiologia Oncologica, SC Ematologia e CTMO (UNIV.), SC Oncologia Medica, SC Radioterapia Oncologica, SC Terapia del Dolore, SSD Degenza Oncologica, SSD Cure Simultanee e Trattamenti Integrati Multidisciplinari, SSD Emergenza-Urgenza in Oncologia, SSD Centro per la diagnosi e cura dei Tumori Rari.

Dipartimento Cardio-Vascolare

E' costituito dalle strutture complesse e strutture semplici dipartimentali di seguito riportate:

SC Cardiocirurgia, SC Cardiologia e UTIC, SC Cardiologia Interventistica ed Emodinamica, SC Chirurgia Vascolare, SSD Cardioanestesia, SSD Cardioriabilitazione, SSD Consulenza e Valutazione Cardiologica.

Dipartimento Chirurgico

E' costituito dalle strutture complesse e strutture semplici dipartimentali di seguito riportate:

SC Chirurgia Epatobiliopancreatica dei Trapianti di Fegato e di Pancreas, SC Otorinolaringoiatria, SC Urologia, Trapianto di Rene e Chirurgia Robotica, SC Oculistica, SSD Chirurgia Metabolica e dell'Obesità, SSD Maxillo Facciale, SSD Chirurgia Plastica e Ricostruttiva – Centro Ustioni, SSD Terapia Intensiva Post Operatoria, SSD Ecografia Sperimentale e dei Trapianti, SSD Endocrino-chirurgia.

Dipartimento Neurologico e della Riabilitazione

E' costituito dalle strutture complesse e strutture semplici dipartimentali di seguito riportate:

SC Neurologia e Stroke Unit, SC Neurochirurgia, SC Neuroriabilitazione (UNIV.), SC Neuroradiologia Interventistica e Vascolare, SC Unità Spinale, SC Recupero e Riabilitazione Funzionale, SSD Malattie Degenerative e Neurofisiopatologia.

Dipartimento Emergenza - Urgenza

E' costituito dalle strutture complesse e strutture semplici dipartimentali di seguito riportate:

SC Anestesia e Rianimazione (P.O. S. Michele), SC Chirurgia Generale e d'Urgenza, SC Ortopedia e Traumatologia, SC Medicina d'Urgenza, SC Pronto Soccorso e OBI, SC Chirurgia della Mano e Microchirurgia Ortopedica e Traumatologica, SSD Medicina d'Urgenza Pediatrica.

Dipartimento Diagnostica Avanzata e Servizi

E' costituito dalle strutture complesse e strutture semplici dipartimentali di seguito riportate:

SC Anatomia Patologica, SC Farmacia, SC Centro Immunoematologia e Trasfusionale, SC Laboratorio Analisi, SC Radiologia, SC Medicina Nucleare, SSD Fisica Sanitaria e Radioprotezione, SSD Qualità in Radiochimica e Laboratorio in Vitro

Dipartimento Medico Internistico

E' costituito dalle strutture complesse e strutture semplici dipartimentali di seguito riportate:

SC Medicina Generale, SC Gastroenterologia, SC Nefrologia, Dialisi e Trapianto (UNIV.), SSD Endoscopia Digestiva Interventistica, SSD Dialisi Peritoneale.

Dipartimento Materno - Infantile

SC Cardiologia Pediatrica e Cardiopatie Congenite, SC Chirurgia Pediatrica, SC Ostetricia, SC Pediatria, SSD Anestesia e Terapia Intensiva e Semintensiva Pediatrica, SSD Banca del Sangue Cordonale, SSD Malattie Complesse e Nefro-urologia Pediatrica, SSD Neonatologia.

Le strutture organizzative comprese nei Dipartimenti Amministrativo e Tecnico che adempiono alle funzioni di amministrazione, di programmazione e di committenza sono di seguito riportate.

Dipartimento Amministrativo

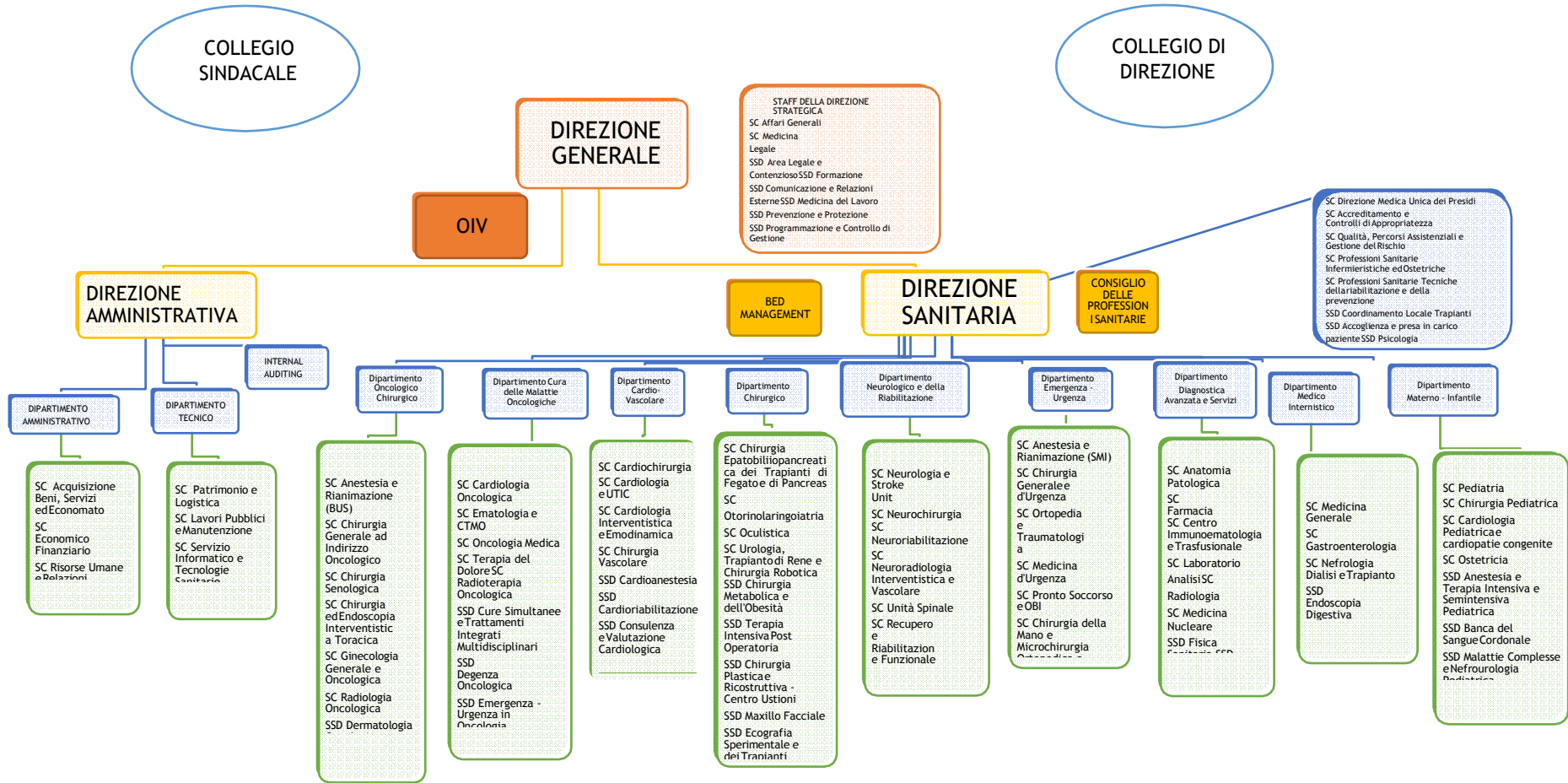
E' costituito dalle strutture complesse e strutture semplici dipartimentali di seguito riportate:

SC Acquisizione Beni, Servizi ed Economato, SC Economico Finanziario, SC Risorse Umane e Relazioni sindacali.

Dipartimento Tecnico

E' costituito dalle strutture complesse e strutture semplici dipartimentali di seguito riportate:

SC Patrimonio e Logistica, SC Lavori Pubblici e Manutenzioni, SC Servizio Informatico e Tecnologie Sanitarie.



3.2 Organizzazione del lavoro agile

L'art. 1, comma 306, della L. 29 dicembre 2022 n. 197 stabilisce la proroga fino al 31 marzo 2023 del diritto a rendere la propria prestazione lavorativa in modalità agile per i dipendenti pubblici che versano in condizioni di fragilità, accertate secondo i criteri del Decreto del Ministro della Salute del 04 febbraio 2022, allegato alla presente. Ciò comporta che, ad eccezione della categoria dei lavoratori fragili, per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni resta in vigore il DPCM del 23 settembre 2021, il quale individua, con decorrenza 15 ottobre 2021, nella attività lavorativa svolta in presenza la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni pubbliche, fermo restando l'obbligo, per ciascuna di esse, di assicurare il rispetto delle misure sanitarie di contenimento del rischio di contagio da Covid-19. La prevalenza del lavoro in presenza su quello in modalità smart working viene esplicitata dalla Circolare Ministeriale del 05 gennaio 2022, firmata dal Ministro della Funzione Pubblica e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, la quale, ribadendo la necessità della rotazione dei dipendenti a cui si consente il lavoro agile, prevede che *"ciascuna amministrazione può equilibrare il rapporto lavoro in presenza/lavoro agile secondo le modalità organizzative più congeniali alla propria situazione"*, ovvero individuando, secondo la propria autonomia organizzativa, la misura della prevalenza del lavoro in presenza rispetto al lavoro svolto in modalità agile.

Pertanto, si dispone con decorrenza immediata, al fine di garantire la migliore interazione tra i Servizi, di individuare la prevalenza del lavoro in presenza sul lavoro agile nella misura dell'80,00% dell'orario settimanale di lavoro, sia per il personale del comparto che per il personale dirigente, ovvero sia ciascun dipendente potrà lavorare in modalità smart working per un massimo del 20% del proprio orario di lavoro settimanale. La prevalenza dell'esecuzione della prestazione lavorativa in presenza nella misura dell'80,00% dovrà calcolarsi secondo una cadenza settimanale.

L'ARNAS G. Brotzu con deliberazione n 1403 del 21.10.2020 ha approvato il Regolamento Lavoro Agile Smart Working.

https://www.aobrotzu.it/documenti/9_204_20201022102806.pdf

3.3 Piano triennale dei fabbisogni del personale

Il PTFP per il triennio 2023/2025, è predisposto sulla base degli schemi definiti nelle indicazioni operative regionali.

Per ciascun anno sono previsti due prospetti per il personale dipendente due per il personale universitario (uno per il piano dei fabbisogni e uno per la quadratura economica con il CE).

Il piano dei fabbisogni annuale per ogni annualità del piano triennale di riferimento è redatto secondo gli schemi di cui ai prospetti n. 1 (PTFP personale dipendente) e n. 3 (PTFP personale universitario) di seguito riportati. I PTFP sono organizzati per ruolo (amministrativo, professionale, tecnico e sanitario) e dettagliati per profilo professionale. Il ruolo sanitario riporta separatamente la dirigenza sanitaria non medica e la dirigenza medica e, quest'ultima, è dettagliata per disciplina.

I PTFP di cui ai 3 prospetti n. 1 contengono cinque tipologie di informazioni: dotazione organica, posti coperti al 1/1, cessazioni, assunzioni e posti coperti al 31/12. Nel prospetto n. 1 (PTFP personale dipendente) le informazioni sono espresse in termini di teste e in termini di costo, il costo relativo ai posti coperti al 1/1 contiene la proiezione del costo per anno intero del personale in essere al primo gennaio dell'anno di riferimento. Nei prospetti n. 3 (PTFP personale universitario) le informazioni sono espresse solo in termini di teste e riportano anche il dettaglio del personale a tempo determinato al fine di censire il numero di ricercatori inquadrati con tale tipologia contrattuale.

Nel PTFP il personale dipendente è indicato come sommatoria di posti a tempo indeterminato e determinato. I valori relativi alle teste sono espressi in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE). I valori in termini di costo sono indicati al netto degli oneri accessori e dei fondi contrattuali, tali informazioni sono indicate nei prospetti n. 2 e n. 4, inoltre sono al netto dell'IRAP. Per le cessazioni e assunzioni previste in corso d'anno il numero di teste è indicato per intero mentre i costi/risparmi sono riportati pro-quota.

Gli schemi per la quadratura finanziaria di cui ai prospetti n. 2 (personale dipendente) e n. 4 (personale universitario) quadrano con le corrispondenti voci del modello CE BA2080 per il personale dipendente e BA1420 + BA1810 per il personale universitario. Nel prospetto n. 2, oltre al costo complessivo relativo ai posti coperti al 31/12 riportato nel prospetto n. 1, sono indicati gli oneri accessori, i fondi contrattuali e le eventuali altre voci a carico del bilancio Aziendale. Nel prospetto n. 4 sono riportati il trattamento accessorio e le altre voci a carico del bilancio Aziendale relative al personale universitario, con separata indicazione del personale sanitario e non sanitario.

Le cessazioni ricomprendono sia quelle già oggetto di provvedimento amministrativo aziendale, per scadenza contratto, nonché quelle che si verificheranno per raggiunti limiti d'età.

Per l'anno 2023 si prevedono assunzioni per le seguenti finalità:

- la sostituzione del turnover;
- l'assunzione a tempo indeterminato in sostituzione di quello a tempo determinato;
- per la copertura delle nuove esigenze sanitario/organizzative emergenti;
- procedure di stabilizzazione secondo le diverse disposizioni vigenti.

Per l'anno 2024 e 2025 si prevede solo la sostituzione del turnover.

Le assunzioni del personale programmate per il triennio saranno effettuate, nei limiti delle disponibilità finanziarie.

Il piano prevede la continuazione del processo in atto al fine di assicurare stabilità organizzativa all'Azienda. Più precisamente si intende acquisire unità a tempo indeterminato a conclusione dei concorsi unificati e non, assegnati all'ARNAS o ad altre Aziende Sanitarie, delle procedure di stabilizzazione secondo le diverse disposizioni vigenti e delle procedure attivate dall'ASPAL.

Nell'arco del triennio si provvederà inoltre ad attivare le procedure per le assunzioni riservate alle categorie protette, ai sensi della legge n. 68/99, fino alla concorrenza delle quote d'obbligo previste.

Piano del fabbisogno del personale (art. 27 L.R. 10/2016) secondo schema indicazioni operative RAS

Prospetto n. 1 - PTFP Personale dipendente

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025 ANNO 2023										
Profilo professionale / Disciplina	Dotazione Organica		Posti coperti al 1/1		Cessazioni		Assunzioni		Posti coperti al 31/12	
	Teste	Costo	Teste	Costo	Teste	Costo	Teste	Costo	Teste	Costo
Ruolo Amministrativo										
Comparto										
Commesso - A	9	180.000	5	99.000	-	-	-	-	5	99.000
Coadiutore amministrativo - B	49	1.029.000	34	718.000	6	127.000	8	169.000	36	760.000
Coadiutore amministrativo esperto - BS			-	-	-	-	-	-	-	-
Assistente amministrativo - C	75	1.725.000	75	1.771.000	40	945.000	40	945.000	75	1.771.000
Collaboratore amministrativo professionale - D	44	1.100.000	40	1.014.000	-	-	-	-	40	1.014.000
Collaboratore amministrativo professionale esperto - DS	2	54.000	2	55.000	-	-	-	-	2	55.000
Dirigente amministrativo	7	350.000	5	228.000	-	-	-	-	5	228.000
Totale Ruolo Amministrativo	186	4.438.000	161	3.885.000	46	1.072.000	48	1.114.000	163	3.927.000
Ruolo Professionale										
Comparto										
Assistente religioso - D	4	100.000	4	102.000	-	-	-	-	4	102.000
Addetto stampa										
Dirigenza										
Dirigente Avvocato	1	46.000	1	46.000	-	-	-	-	1	46.000
Dirigente Ingegnere	6	319	6	319.000	-	-	-	-	6	319.000
Totale Ruolo Professionale	11	146.319	11	467.000	-	-	-	-	11	467.000
Ruolo Tecnico										
Comparto										
Ausiliario specializzato - A	68	1.292.000	59	1.159.000	10	196.000	10	196.000	59	1.159.000
Operatore tecnico - B	162	3.402.000	116	2.446.000	17	358.000	17	358.000	116	2.446.000
Operatore tecnico addetto all'assistenza B	13	286.000	8	163.000	-	-	-	-	8	163.000
Operatore tecnico specializzato - BS	23	506.000	21	467.000	1	22.000	1	22.000	21	467.000
Operatore socio sanitario - BS	362	7.964.000	338	7.475.000	66	1.460.000	90	1.990.000	362	8.005.000
Operatore tecnico specializzato esperto - C	4	92.000	1	24.000	-	-	-	-	1	24.000
Programmatore - C	3	72.000	3	72.000	-	-	-	-	3	72.000
Assistente tecnico - C	35	805.000	26	617.000	4	95.000	4	95.000	26	617.000
Collaboratore tecnico professionale - D	40	1.000.000	27	687.000	3	76.000	3	76.000	27	687.000
Collaboratore tecnico professionale esperto - DS										
Dirigenza										
Dirigente Analista	2	92.000	1	46.000	-	-	-	-	1	46.000
Dirigente Sociologo										
Totale Ruolo Tecnico	712	15.511.000	600	13.156.000	101	2.207.000	125	2.737.000	624	13.686.000
Ruolo Sanitario										
Comparto										
Operatore sanitario - BS										
Operatore professionale sanitario - C	10	240.000	5	119.000	2	48.000	2	48.000	5	119.000

Collab. Prof. Sanitario Assistente sanitario - D	12	312.000	12	312.000	-	-	-	-	12	312.000
Collab. Prof. Sanitario Dietista - D	8	200.000	5	129.000	5	129.000	6	155.000	6	155.000
Collab. Prof. Sanitario Igienista Dentale - D	1	24.000	1	26.000	1	26.000	1	26.000	1	26.000
Collab. Prof. Sanitario Educatore Professionale - D				-		-		-		-
Collab. Prof. Sanitario Fisioterapista - D	42	1.134.000	38	977.000	9	231.000	9	231.000	38	977.000
Collab.profess.san. Infermiere -D	1.186	29.650.000	1.161	29.683.000	40	1.023.000	65	1.662.000	1.186	30.322.000
Collab.profess.san. Infermiere pediatrico D	58	1.450.000	23	563.000	1	24.000	2	49.000	24	588.000
Collab.profess.san. Ostetrica D	30	750.000	30	740.000	9	222.000	9	222.000	30	740.000
Collab. Prof. Sanitario Tec. Sanit. di Laboratorio Biomedico - D	113	2.825.000	113	2.893.000	14	358.000	14	358.000	113	2.893.000
Collab. Prof. Sanitario Tec. Sanit. di Radiologia Medica - D	122	3.050.000	122	3.118.000	5	128.000	5	128.000	122	3.118.000
Collab.profess.san. Tecnico fisiop.cardiocir. e perfusione - D	7	175.000	7	179.000	-	-	-	-	7	179.000
Collab.profess.san. Logopedista -D	5	125.000	5	128.000	-	-	-	-	5	128.000
Collab. Prof. Sanitario Tecnico Audiometrista - D	1	25.000	1	26.000	-	-	-	-	1	26.000
Collab.profess.san. Ortottista- Assistente di oftalmologia - D	4	100.000	3	76.000	-	-	-	-	3	76.000
Collab.profess.san. Massofisioterapista - D	1	25.000	1	25.000	-	-	-	-	1	25.000
Collab.profess.san. Tecnico di neurofisiopatologia - D	7	175.000	7	179.000	-	-	-	-	7	179.000
Collab.profess.san. Tecnico prevenzione amb.luoghi di lavoro D	3	75.000	3	74.000	-	-	-	-	3	74.000
Collab. Prof. Sanitario Esperto - DS	6	162.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Collab. Prof. Sanitario Esperto Infermiere - DS	44	1.188.000	20	555.000	5	139.000	5	139.000	20	555.000
Totale comparto ruolo sanitario	1.660	41.685.000	1.557	39.802.000	91	2.328.000	118	3.018.000	1.584	40.492.000
Dirigenza sanitaria non medica										
Dirigente biologo	23	1.265.000	21	1.157.000	3	165.000	3	165.000	21	1.157.000
Dirigente chimico	1	55.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Dirigente delle professioni sanitarie	5	230.000	2	93.000	2	93.000	2	93.000	2	93.000
Dirigente farmacista	17	969.000	16	881.000	8	440.000	8	440.000	16	881.000
Dirigente fisico	11	638.000	10	570.000	2	114.000	2	114.000	10	570.000
Dirigente Psicologo	17	850.000	16	765.000	1	48.000	2	96.000	17	813.000
totale dirigenza sanitaria non medica	74	4.007.000	65	3.466.000	16	860.000	17	908.000	66	3.514.000
Dirigenza medica e veterinaria										
Anatomia patologica	13	754.000	12	704.000	2	117.000	2	117.000	12	704.000
Anestesia e rianimazione	97	5.917.000	88	5.305.000	7	422.000	7	422.000	88	5.305.000
Cardiologia	16	1.006.000	16	1.006.000	1	63.000	1	63.000	16	1.006.000
Cardiologia (Cardiologia, Emodinamica, Cardiologia Pediatrica)	54	3.186.000	54	3.139.000	7	407.000	7	407.000	54	3.139.000
Chirurgia generale	46	2.760.000	41	2.499.000	3	183.000	6	366.000	44	2.682.000
Chirurgia maxillo-facciale	3	162.000	3	162.000	1	54.000	1	54.000	3	162.000
Chirurgia Pediatrica	10	640.000	10	626.000	3	188.000	3	188.000	10	626.000
Chirurgia Plastica	2	110.000	2	106.000	-	-	-	-	2	106.000
Chirurgia Toracica	8	464.000	8	460.000	1	58.000	1	58.000	8	460.000
Chirurgia vascolare	9	531.000	9	527.000	2	117.000	2	117.000	9	527.000
Dermatologia	5	325.000	5	323.000	2	129.000	2	129.000	5	323.000
Direzione Medica di presidio ospedaliero	16	1.008.000	13	819.000	5	315.000	6	378.000	14	882.000
Ematologia e CTMO	24	1.440.000	24	1.455.000	2	121.000	2	121.000	24	1.455.000
Gastroenterologia	18	1.044.000	16	966.000	3	181.000	3	181.000	16	966.000
Genetica Medica	1	60.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Ginecologia e ostetricia	26	1.430.000	24	1.332.000	3	167.000	3	167.000	24	1.332.000
Malattie Infettive	2	110.000	2	124.000	1	62.000	1	62.000	2	124.000
Malattie metaboliche e diabetologia	4	216.000	3	173.000	-	-	-	-	3	173.000
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	32	1.856.000	30	1.728.000	2	115.000	4	230.000	32	1.843.000

Medicina fisica e riabilitazione	17	1.054.000	16	999.000	1	62.000	1	62.000	16	999.000
Medicina interna	38	2.088.000	38	2.208.000	5	290.000	5	290.000	38	2.208.000
Medicina Lavoro	2	98.000	1	49.000	-	-	-	-	1	49.000
Medicina legale	2	64.000	2	127.000	-	-	-	-	2	127.000
Medicina nucleare	18	1.026.000	17	957.000	2	113.000	2	113.000	17	957.000
Medicina trasfusionale	17	1.020.000	17	1.040.000	3	184.000	3	184.000	17	1.040.000
Nefrologia e dialisi	21	1.113.000	19	1.059.000	-	-	-	-	19	1.059.000
Neurochirurgia	18	1.098.000	17	1.032.000	1	61.000	1	61.000	17	1.032.000
Neurologia	18	1.044.000	18	1.095.000	2	122.000	2	122.000	18	1.095.000
Neuropsichiatria infantile e dell'Adolescenza	8	456.000	6	343.000	1	57.000	2	114.000	7	400.000
Neuroradiologia	5	275.000	5	273.000	2	109.000	2	109.000	5	273.000
Odontoiatria			-	-	-	-	-	-	-	-
Oftalmologia	10	510.000	10	515.000	2	103.000	2	103.000	10	515.000
Oncoematologia Pediatrica	1	55.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Oncologia medica	25	1.425.000	25	1.418.000	1	57.000	1	57.000	25	1.418.000
Ortopedia e traumatologia	20	1.260.000	14	862.000	2	123.000	8	493.000	20	1.232.000
Otorinolaringoiatria	3	144.000	2	95.000	-	-	-	-	2	95.000
Patologia clinica	12	756.000	12	725.000	6	363.000	6	363.000	12	725.000
Pediatria/Neonatologia	38	2.242.000	37	2.193.000	8	474.000	8	474.000	37	2.193.000
Psichiatria	1	59.000	1	59.000	-	-	-	-	1	59.000
Radiodiagnostica	39	2.277.000	39	2.277.000	9	525.000	9	525.000	39	2.277.000
Radioterapia	16	960.000	15	902.000	-	-	-	-	15	902.000
Urologia	16	928.000	16	973.000	2	122.000	2	122.000	16	973.000
Totale Ruolo Sanitario	2.465	88.663.000	2.309	83.923.000	199	8.652.000	240	10.178.000	2.350	85.449.000
Personale Complessivo										
Totale Comparto	2.553	61.292.000	2.316	56.671.000	238	5.607.000	291	6.869.000	2.369	57.933.000
Totale Dirigenza	821	47.466.319	765	44.760.000	108	6.324.000	122	7.160.000	779	45.596.000
Totale Complessivo Personale Dipendente	3.374	108.758.319	3.081	101.431.000	346	11.931.000	413	14.029.000	3.148	103.529.000

Prospetto n. 1 - PTFP Personale dipendente

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025 ANNO 2024										
Profilo professionale / Disciplina	Dotazione Organica		Posti coperti al 1/1		Cessazioni		Assunzioni		Posti coperti al 31/12	
	Teste	Costo	Teste	Costo	Teste	Costo	Teste	Costo	Teste	Costo
Ruolo Amministrativo										
Comparto										
Commesso - A	9	180.000	5	99.000	-	-	-	-	5	99.000
Coadiutore amministrativo - B	49	1.029.000	36	760.000	2	42.000	2	42.000	36	760.000
Coadiutore amministrativo esperto - BS			-	-	-	-	-	-	-	-
Assistente amministrativo - C	75	1.725.000	75	1.771.000	2	47.000	2	47.000	75	1.771.000
Collaboratore amministrativo professionale - D	44	1.100.000	40	1.014.000	-	-	-	-	40	1.014.000
Collaboratore amministrativo professionale esperto - DS	2	54.000	2	55.000	-	-	-	-	2	55.000
Dirigente amministrativo	7	350.000	5	228.000	1	46.000	1	46.000	5	228.000
Totale Ruolo Amministrativo	186	4.438.000	163	3.927.000	5	135.000	5	135.000	163	3.927.000
Ruolo Professionale										
Comparto										
Assistente religioso - D	4	100.000	4	102.000	-	-	-	-	4	102.000
Addetto stampa									-	-
Dirigenza										
Dirigente Avvocato	1	46.000	1	46.000	-	-	-	-	1	46.000
Dirigente Ingegnere	5	270.000	6	319.000	-	-	-	-	6	319.000
Totale Ruolo Professionale	10	416.000	11	467.000	-	-	-	-	11	467.000
Ruolo Tecnico										
Comparto										
Ausiliario specializzato - A	68	1.292.000	59	1.159.000	3	59.000	3	59.000	59	1.159.000
Operatore tecnico - B	162	3.402.000	116	2.446.000	5	105.000	5	105.000	116	2.446.000
Operatore tecnico addetto all'assistenza B	13	286.000	8	163.000	-	-	-	-	8	163.000
Operatore tecnico specializzato - BS	23	506.000	21	467.000	-	-	-	-	21	467.000
Operatore socio sanitario - BS	362	7.964.000	362	8.006.000	3	66.000	3	66.000	362	8.006.000
Operatore tecnico specializzato esperto - C	4	92.000	1	24.000	-	-	-	-	1	24.000
Programmatore - C	3	72.000	3	72.000	-	-	-	-	3	72.000
Assistente tecnico - C	35	805.000	26	617.000	1	24.000	1	24.000	26	617.000
Collaboratore tecnico professionale - D	40	1.000.000	27	687.000	1	25.000	1	25.000	27	687.000
Collaboratore tecnico professionale esperto - DS									-	-
Dirigenza										
Dirigente Analista	2	92.000	1	46.000	-	-	-	-	1	46.000
Dirigente Sociologo									-	-
Totale Ruolo Tecnico	712	15.511.000	624	13.687.000	13	279.000	13	279.000	624	13.687.000
Ruolo Sanitario										
Comparto										
Operatore sanitario - BS					-	-	-	-	-	-
Operatore professionale sanitario - C	10	240.000	5	119.000	-	-	-	-	5	119.000
Collab. Prof. Sanitario Assistente sanitario - D	10	260.000	12	312.000	-	-	-	-	12	312.000
Collab. Prof. Sanitario Dietista - D	8	200.000	6	155.000	-	-	-	-	6	155.000
Collab. Prof. Sanitario Igienista Dentale - D	1	24.000	1	26.000	-	-	-	-	1	26.000
Collab. Prof. Sanitario Educatore Professionale - D			-	-	-	-	-	-	-	-

Collab. Prof. Sanitario Fisioterapista - D	42	1.134.000	38	977.000	-	-	-	-	38	977.000
Collab.profess.san. Infermiere -D	1.186	29.650.000	1.186	30.322.000	3	77.000	3	77.000	1.186	30.322.000
Collab.profess.san. Infermiere pediatrico D	58	1.450.000	24	587.000	-	-	-	-	24	587.000
Collab.profess.san. Ostetrica D	30	750.000	30	740.000	-	-	-	-	30	740.000
Collab. Prof. Sanitario Tec. Sanit. di Laboratorio Biomedico - D	113	2.825.000	113	2.893.000	4	102.000	4	102.000	113	2.893.000
Collab. Prof. Sanitario Tec. Sanit. di Radiologia Medica - D	122	3.050.000	122	3.118.000	1	26.000	1	26.000	122	3.118.000
Collab.profess.san. Tecnico fisiop.cardiocir. e perfusione - D	7	175.000	7	179.000	-	-	-	-	7	179.000
Collab.profess.san. Logopedista -D	5	125.000	5	128.000	-	-	-	-	5	128.000
Collab. Prof. Sanitario Tecnico Audiometrista - D	1	25.000	1	26.000	-	-	-	-	1	26.000
Collab.profess.san. Ortottista- Assistente di oftalmologia - D	4	100.000	3	76.000	-	-	-	-	3	76.000
Collab.profess.san. Massofisioterapista - D	1	25.000	1	25.000	-	-	-	-	1	25.000
Collab.profess.san. Tecnico di neurofisiopatologia - D	7	175.000	7	179.000	-	-	-	-	7	179.000
Collab.profess.san. Tecnico prevenzione amb.luoghi di lavoro D	3	75.000	3	74.000	-	-	-	-	3	74.000
Collab. Prof. Sanitario Esperto - DS	6	162.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Collab. Prof. Sanitario Esperto Infermiere - DS	44	1.188.000	20	555.000	2	55.000	2	55.000	20	555.000
Totale comparto ruolo sanitario	1.658	41.633.000	1.584	40.491.000	10	260.000	10	260.000	1.584	40.491.000
Dirigenza sanitaria non medica										
Dirigente biologo	23	1.265.000	21	1.157.000	-	-	-	-	21	1.157.000
Dirigente chimico	1	55.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Dirigente delle professioni sanitarie	5	230.000	2	93.000	1	47.000	1	47.000	2	93.000
Dirigente farmacista	17	969.000	16	881.000	-	-	-	-	16	881.000
Dirigente fisico	11	638.000	10	570.000	1	57.000	1	57.000	10	570.000
Dirigente Psicologo	17	850.000	17	813.000	-	-	-	-	17	813.000
totale dirigenza sanitaria non medica	74	4.007.000	66	3.514.000	2	104.000	2	104.000	66	3.514.000
Dirigenza medica e veterinaria										
Anatomia patologica	13	754.000	12	704.000	-	-	-	-	12	704.000
Anestesia e rianimazione	97	5.917.000	88	5.305.000	4	241.000	4	241.000	88	5.305.000
Cardiochirurgia	15	945.000	16	1.006.000	1	63.000	1	63.000	16	1.006.000
Cardiologia (Cardiologia, Emodinamica, Cardiologia Pediatrica)	54	3.186.000	54	3.139.000	1	58.000	1	58.000	54	3.139.000
Chirurgia generale	46	2.760.000	44	2.682.000	1	61.000	1	61.000	44	2.682.000
Chirurgia maxillo-facciale	3	162.000	3	162.000	-	-	-	-	3	162.000
Chirurgia Pediatrica	10	640.000	10	626.000	1	63.000	1	63.000	10	626.000
Chirurgia Plastica	2	110.000	2	106.000	-	-	-	-	2	106.000
Chirurgia Toracica	8	464.000	8	460.000	-	-	-	-	8	460.000
Chirurgia vascolare	9	531.000	9	527.000	-	-	-	-	9	527.000
Dermatologia	5	325.000	5	323.000	-	-	-	-	5	323.000
Direzione Medica di presidio ospedaliero	16	1.008.000	14	882.000	1	63.000	1	63.000	14	882.000
Ematologia e CTMO	24	1.440.000	24	1.455.000	1	61.000	1	61.000	24	1.455.000
Gastroenterologia	18	1.044.000	16	966.000	1	60.000	1	60.000	16	966.000
Genetica Medica	1	60.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Ginecologia e ostetricia	26	1.430.000	24	1.332.000	1	56.000	1	56.000	24	1.332.000
Malattie Infettive	2	110.000	2	124.000	-	-	-	-	2	124.000
Malattie metaboliche e diabetologia	4	216.000	3	173.000	-	-	-	-	3	173.000
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	32	1.856.000	32	1.843.000	-	-	-	-	32	1.843.000
Medicina fisica e riabilitazione	17	1.054.000	16	999.000	-	-	-	-	16	999.000
Medicina interna	38	2.088.000	38	2.208.000	3	174.000	3	174.000	38	2.208.000
Medicina Lavoro	2	98.000	1	49.000	-	-	-	-	1	49.000
Medicina legale	2	64.000	2	127.000	-	-	-	-	2	127.000
Medicina nucleare	18	1.026.000	17	957.000	-	-	-	-	17	957.000

Medicina trasfusionale	17	1.020.000	17	1.040.000	-	-	-	-	17	1.040.000
Nefrologia e dialisi	21	1.113.000	19	1.059.000	-	-	-	-	19	1.059.000
Neurochirurgia	18	1.098.000	17	1.032.000	-	-	-	-	17	1.032.000
Neurologia	18	1.044.000	18	1.095.000	-	-	-	-	18	1.095.000
Neuropsichiatria infantile e dell'Adolescenza	8	456.000	7	400.000	1	57.000	1	57.000	7	400.000
Neuroradiologia	5	275.000	5	273.000	-	-	-	-	5	273.000
Odontoiatria			-	-	-	-	-	-	-	-
Oftalmologia	10	510.000	10	515.000	-	-	-	-	10	515.000
Oncoematologia Pediatrica	1	55.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Oncologia medica	25	1.425.000	25	1.418.000	-	-	-	-	25	1.418.000
Ortopedia e traumatologia	20	1.260.000	20	1.231.000	-	-	-	-	20	1.231.000
Otorinolaringoiatria	3	144.000	2	95.000	-	-	-	-	2	95.000
Patologia clinica	12	756.000	12	725.000	-	-	-	-	12	725.000
Pediatria/Neonatologia	38	2.242.000	37	2.193.000	2	119.000	2	119.000	37	2.193.000
Psichiatria	1	59.000	1	59.000	-	-	-	-	1	59.000
Radiodiagnostica	38	2.204.000	39	2.277.000	1	58.000	1	58.000	39	2.277.000
Radioterapia	16	960.000	15	902.000	1	60.000	1	60.000	15	902.000
Urologia	16	928.000	16	973.000	-	-	-	-	16	973.000
Totale Ruolo Sanitario	2.461	88.477.000	2.350	85.447.000	32	1.558.000	32	1.558.000	2.350	85.447.000
Personale Complessivo										
Totale Comparto	2.551	61.240.000	2.369	57.933.000	27	628.000	27	628.000	2.369	57.933.000
Totale Dirigenza	818	47.602.000	779	45.595.000	23	1.344.000	23	1.344.000	779	45.595.000
Totale Complessivo Personale Dipendente	3.369	108.842.000	3.148	103.528.000	50	1.972.000	50	1.972.000	3.148	103.528.000

Prospetto n. 1 - PTFP Personale dipendente

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025 ANNO 2024										
Profilo professionale / Disciplina	Dotazione Organica		Posti coperti al 1/1		Cessazioni		Assunzioni		Posti coperti al 31/12	
	Teste	Costo	Teste	Costo	Teste	Costo	Teste	Costo	Teste	Costo
Ruolo Amministrativo										
Comparto										
Commesso - A	9	180.000	5	99.000	-	-	-	-	5	99.000
Coadiutore amministrativo - B	49	1.029.000	36	760.000	1	21.000	1	21.000	36	760.000
Coadiutore amministrativo esperto - BS			-	0	-	-	-	-	-	-
Assistente amministrativo - C	75	1.725.000	75	1.771.000	-	-	-	-	75	1.771.000
Collaboratore amministrativo professionale - D	44	1.100.000	40	1.014.000	-	-	-	-	40	1.014.000
Collaboratore amministrativo professionale esperto - DS	2	54.000	2	55.000	-	-	-	-	2	55.000
Dirigente amministrativo	7	350.000	5	228.000	-	-	-	-	5	228.000
Totale Ruolo Amministrativo	186	4.438.000	163	3.927.000	1	21.000	1	21.000	163	3.927.000
Ruolo Professionale										
Comparto										
Assistente religioso - D	4	100.000	4	102.000	-	-	-	-	4	102.000
Addetto stampa									-	-
Dirigenza										
Dirigente Avvocato	1	46.000	1	46.000	-	-	-	-	1	46.000
Dirigente Ingegnere	5	270.000	6	319.000	-	-	-	-	6	319.000
Totale Ruolo Professionale	10	416.000	11	467.000	-	-	-	-	11	467.000
Ruolo Tecnico										
Comparto										
Ausiliario specializzato - A	68	1.292.000	59	1.159.000	3	59.000	3	59.000	59	1.159.000
Operatore tecnico - B	162	3.402.000	116	2.446.000	3	63.000	3	63.000	116	2.446.000
Operatore tecnico addetto all'assistenza B	13	286.000	8	163.000	-	-	-	-	8	163.000
Operatore tecnico specializzato - BS	23	506.000	21	467.000	-	-	-	-	21	467.000
Operatore socio sanitario - BS	362	7.964.000	362	8.006.000	6	133.000	6	133.000	362	8.006.000
Operatore tecnico specializzato esperto - C	4	92.000	1	24.000	-	-	-	-	1	24.000
Programmatore - C	3	72.000	3	72.000	-	-	-	-	3	72.000
Assistente tecnico - C	35	805.000	26	617.000	-	-	-	-	26	617.000
Collaboratore tecnico professionale - D	40	1.000.000	27	687.000	-	-	-	-	27	687.000
Collaboratore tecnico professionale esperto - DS									-	-
Dirigenza										
Dirigente Analista	2	92.000	1	46.000	-	-	-	-	1	46.000
Dirigente Sociologo									-	-
Totale Ruolo Tecnico	712	15.511.000	624	13.687.000	12	255.000	12	255.000	624	13.687.000
Ruolo Sanitario										
Comparto										
Operatore sanitario - BS					-	-	-	-	-	-
Operatore professionale sanitario - C	10	240.000	5	119.000	1	24.000	1	24.000	5	119.000
Collab. Prof. Sanitario Assistente sanitario - D	10	260.000	12	312.000	-	-	-	-	12	312.000
Collab. Prof. Sanitario Dietista - D	8	200.000	6	155.000	1	26.000	1	26.000	6	155.000
Collab. Prof. Sanitario Igienista Dentale - D	1	24.000	1	26.000	-	-	-	-	1	26.000
Collab. Prof. Sanitario Educatore Professionale - D			-	-	-	-	-	-	-	-
Collab. Prof. Sanitario Fisioterapista - D	42	1.134.000	38	977.000	-	-	-	-	38	977.000

Collab.profess.san. Infermiere -D	1.186	29.650.000	1.186	30.322.000	22	562.000	22	562.000	1.186	30.322.000
Collab.profess.san. Infermiere pediatrico D	58	1.450.000	24	587.000	1	24.000	1	24.000	24	587.000
Collab.profess.san. Ostetrica D	30	750.000	30	740.000	-	-	-	-	30	740.000
Collab. Prof. Sanitario Tec. Sanit. di Laboratorio Biomedico - D	113	2.825.000	113	2.893.000	3	77.000	3	77.000	113	2.893.000
Collab. Prof. Sanitario Tec. Sanit. di Radiologia Medica - D	122	3.050.000	122	3.118.000	2	51.000	2	51.000	122	3.118.000
Collab.profess.san. Tecnico fisiop.cardiocir. e perfusione - D	7	175.000	7	179.000	-	-	-	-	7	179.000
Collab.profess.san. Logopedista -D	5	125.000	5	128.000	-	-	-	-	5	128.000
Collab. Prof. Sanitario Tecnico Audiometrista - D	1	25.000	1	26.000	-	-	-	-	1	26.000
Collab.profess.san. Ortottista- Assistente di oftalmologia - D	4	100.000	3	76.000	-	-	-	-	3	76.000
Collab.profess.san. Massofisioterapista - D	1	25.000	1	25.000	-	-	-	-	1	25.000
Collab.profess.san. Tecnico di neurofisiopatologia - D	7	175.000	7	179.000	-	-	-	-	7	179.000
Collab.profess.san. Tecnico prevenzione amb.luoghi di lavoro D	3	75.000	3	74.000	-	-	-	-	3	74.000
Collab. Prof. Sanitario Esperto - DS	6	162.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Collab. Prof. Sanitario Esperto Infermiere - DS	44	1.188.000	20	555.000	1	28.000	1	28.000	20	555.000
Totale comparto ruolo sanitario	1.658	41.633.000	1.584	40.491.000	31	792.000	31	792.000	1.584	40.491.000
Dirigenza sanitaria non medica										
Dirigente biologo	23	1.265.000	21	1.157.000	-	-	-	-	21	1.157.000
Dirigente chimico	1	55.000	-	-	-	-	-	-	-	0
Dirigente delle professioni sanitarie	5	230.000	2	93.000	1	47.000	1	47.000	2	93.000
Dirigente farmacista	17	969.000	16	881.000	2	110.000	2	110.000	16	881.000
Dirigente fisico	11	638.000	10	570.000	1	57.000	1	57.000	10	570.000
Dirigente Psicologo	17	850.000	17	813.000	-	-	-	-	17	813.000
totale dirigenza sanitaria non medica	74	4.007.000	66	3.514.000	4	214.000	4	214.000	66	3.514.000
Dirigenza medica e veterinaria										
Anatomia patologica	13	754.000	12	704.000	2	117.000	2	117.000	12	704.000
Anestesia e rianimazione	97	5.917.000	88	5.305.000	-	-	-	-	88	5.305.000
Cardiochirurgia	15	945.000	16	1.006.000	-	-	-	-	16	1.006.000
Cardiologia (Cardiologia, Emodinamica, Cardiologia Pediatrica)	54	3.186.000	54	3.139.000	1	58.000	1	58.000	54	3.139.000
Chirurgia generale	46	2.760.000	44	2.682.000	-	-	-	-	44	2.682.000
Chirurgia maxillo-facciale	3	162.000	3	162.000	-	-	-	-	3	162.000
Chirurgia Pediatrica	10	640.000	10	626.000	-	-	-	-	10	626.000
Chirurgia Plastica	2	110.000	2	106.000	-	-	-	-	2	106.000
Chirurgia Toracica	8	464.000	8	460.000	1	58.000	1	58.000	8	460.000
Chirurgia vascolare	9	531.000	9	527.000	2	117.000	2	117.000	9	527.000
Dermatologia	5	325.000	5	323.000	1	65.000	1	65.000	5	323.000
Direzione Medica di presidio ospedaliero	16	1.008.000	14	882.000	1	63.000	1	63.000	14	882.000
Ematologia e CTMO	24	1.440.000	24	1.455.000	-	-	-	-	24	1.455.000
Gastroenterologia	18	1.044.000	16	966.000	2	121.000	2	121.000	16	966.000
Genetica Medica	1	60.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Ginecologia e ostetricia	26	1.430.000	24	1.332.000	-	-	-	-	24	1.332.000
Malattie Infettive	2	110.000	2	124.000	-	-	-	-	2	124.000
Malattie metaboliche e diabetologia	4	216.000	3	173.000	-	-	-	-	3	173.000
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	32	1.856.000	32	1.843.000	2	115.000	2	115.000	32	1.843.000
Medicina fisica e riabilitazione	17	1.054.000	16	999.000	1	62.000	1	62.000	16	999.000
Medicina interna	38	2.088.000	38	2.208.000	2	116.000	2	116.000	38	2.208.000
Medicina Lavoro	2	98.000	1	49.000	-	-	-	-	1	49.000
Medicina legale	2	64.000	2	127.000	-	-	-	-	2	127.000
Medicina nucleare	18	1.026.000	17	957.000	-	-	-	-	17	957.000
Medicina trasfusionale	17	1.020.000	17	1.040.000	2	122.000	2	122.000	17	1.040.000
Nefrologia e dialisi	21	1.113.000	19	1.059.000	-	-	-	-	19	1.059.000
Neurochirurgia	18	1.098.000	17	1.032.000	-	-	-	-	17	1.032.000
Neurologia	18	1.044.000	18	1.095.000	-	-	-	-	18	1.095.000
Neuropsichiatria infantile e dell'Adolescenza	8	456.000	7	400.000	-	-	-	-	7	400.000
Neuroradiologia	5	275.000	5	273.000	-	-	-	-	5	273.000
Odontoiatria			-	-	-	-	-	-	-	-
Oftalmologia	10	510.000	10	515.000	1	51.000	1	51.000	10	515.000
Oncoematologia Pediatrica	1	55.000	-	-	-	-	-	-	-	-
Oncologia medica	25	1.425.000	25	1.418.000	1	57.000	1	57.000	25	1.418.000
Ortopedia e traumatologia	20	1.260.000	20	1.231.000	-	-	-	-	20	1.231.000
Otorinolaringoiatria	3	144.000	2	95.000	-	-	-	-	2	95.000
Patologia clinica	12	756.000	12	725.000	2	121.000	2	121.000	12	725.000
Pediatria/Neonatologia	38	2.242.000	37	2.193.000	1	59.000	1	59.000	37	2.193.000
Psichiatria	1	59.000	1	59.000	-	-	-	-	1	59.000
Radiodiagnostica	38	2.204.000	39	2.277.000	-	-	-	-	39	2.277.000
Radioterapia	16	960.000	15	902.000	-	-	-	-	15	902.000
Urologia	16	928.000	16	973.000	-	-	-	-	16	973.000
Totale Ruolo Sanitario	2.461	88.477.000	2.350	85.447.000	57	2.308.000	57	2.308.000	2.350	85.447.000
Personale Complessivo										
Totale Comparto	2.551	61.240.000	2.369	57.933.000	44	1.068.000	44	1.068.000	2.369	57.933.000
Totale Dirigenza	818	47.602.000	779	45.595.000	26	1.516.000	26	1.516.000	779	45.595.000
Totale Complessivo Personale Dipendente	3.369	108.842.000	3.148	103.528.000	70	2.584.000	70	2.584.000	3.148	103.528.000

Prospetto n. 2 – Quadratura CE Personale dipendente

QUADRATURA MODELLO CE			
PERSONALE DIPENDENTE	2023	2024	2025
Costo del personale da PTFP	103.529.000	103.528.000	103.528.000
Oneri accessori	36.177.000	36.177.000	36.177.000
Fondi contrattuali	28.025.000	28.025.000	28.025.000
Altre voci a carico del bilancio Aziendale*			
TOTALE (da quadrare con la voce BA2080 del mod.CE)	167.731.000	167.730.000	167.730.000

Prospetto n. 3 - PTFP Personale UNIVERSITARIO

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2023-2025										
ANNI 2023-2025										
Profilo professionale / Disciplina	Dotazione Organica		Posti coperti al 1/1		Cessazioni		Assunzioni		Posti coperti al 31/12	
	Teste	Costo	Teste	Costo	Teste	Risparmi	Teste	Costo	Teste	Costo
Ruolo Amministrativo										
Comparto										
Comesso - A										
Coadiutore amministrativo - B										
Coadiutore amministrativo esperto - BS										
Assistente amministrativo - C										
Collaboratore amministrativo professionale - D										
Collaboratore amministrativo professionale esperto - DS										
Dirigente amministrativo con nuovo ccnl										
Totale Ruolo Amministrativo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ruolo Professionale										
Comparto										
Assistente religioso - D										
Addetto stampa										
Dirigenza										
Dirigente Avvocato										
Dirigente Ingegnere										
Totale Ruolo Professionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ruolo Tecnico										
Comparto										
Auxiliario specializzato - A										
Operatore tecnico - B										
Operatore tecnico addetto all'assistenza B										
Operatore tecnico specializzato - BS										
Operatore socio sanitario - BS										
Operatore tecnico specializzato esperto - C										
Programmatore - C										
Assistente tecnico - C										
Collaboratore tecnico professionale - D										
Collaboratore tecnico professionale esperto - DS										
Dirigenza										
Dirigente Analista										
Dirigente Sociologo										
Totale Ruolo Tecnico	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ruolo Sanitario										
Comparto										
Operatore sanitario - BS										
Operatore professionale sanitario - C										
Collab. Prof. Sanitario Assistente sanitario - D										
Collab. Prof. Sanitario Dietista - D										
Collab. Prof. Sanitario Educatore Professionale - D										
Collab. Prof. Sanitario Fisioterapista - D										
Collab. profess. san. Infermiere -D										
Collab. profess. san. Infermiere pediatrico D										
Collab. profess. san. Ostetrica D										
Collab. Prof. Sanitario Tec. Sanit. di Laboratorio Biomedico - D										
Collab. Prof. Sanitario Tec. Sanit. di Radiologia Medica - D										
Collab. profess. san. Tecnico fisiop. cardiocir. e perfusione - D										
Collab. profess. san. Logopedista -D										
Collab. Prof. Sanitario Tecnico Audiometrista - D										
Collab. profess. san. Ortottista- Assistente di oftalmologia - D										
Collab. profess. san. Massofisioterapista - D										
Collab. profess. san. Tecnico di neurofisiopatologia - D										
Collab. profess. san. Tecnico prevenzione amb. luoghi di lavoro D										
Collab. Prof. Sanitario Esperto - DS										
Collab. Prof. Sanitario Esperto Infermiere - DS										
Totale comparto ruolo sanitario	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dirigenza sanitaria non medica										
Dirigente biologo										
Dirigente chimico										
Dirigente delle professioni sanitarie										
Dirigente farmacista										
Dirigente fisico										
Dirigente Psicologo										
totale dirigenza sanitaria non medica	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Dirigenza medica e veterinaria										
Anatomia patologica										
Anestesia e rianimazione										
Cardiochirurgia										
Cardiologia (Cardiologia, Emodinamica, Cardiologia Pediatrica)										
Chirurgia generale										
Chirurgia maxillo-facciale										
Chirurgia Pediatrica										
Chirurgia Plastica										
Chirurgia Toracica										
Chirurgia vascolare										
Dermatologia										
Direzione Medica di presidio ospedaliero										
Ematologia e CTMO				3						3

Gastroenterologia									
Genetica Medica									
Ginecologia e ostetricia			1					1	
Malattie Infettive									
Malattie metaboliche e diabetologia									
Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza									
Medicina fisica e riabilitazione									
Medicina interna									
Medicina Lavoro									
Medicina legale									
Medicina nucleare									
Medicina trasfusionale									
Nefrologia e dialisi			2					2	
Neurochirurgia									
Neurologia			1					1	
Neuropsichiatria infantile e dell'Adolescenza									
Neuroradiologia									
Odontoiatria									
Oftalmologia									
Oncoematologia Pediatrica									
Oncologia medica									
Ortopedia e traumatologia									
Otorinolaringoiatria									
Patologia clinica									
Pediatria/Neonatologia									
Psichiatria									
Radiodiagnostica									
Radioterapia									
Urologia									
Totale Ruolo Sanitario	-	-	7	-	-	-	-	7	-
Personale Complessivo									
Totale Comparto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Dirigenza	-	-	7	-	-	-	-	7	-
Totale Complessivo Personale Universitario	-	-	7	-	-	-	-	7	-

Poiché la previsione per i posti coperti nel triennio è costante, è stato predisposto un solo prospetto replicabile per ogni singola annualità.

Prospetto n. 4 – Quadratura CE Personale universitario

QUADRATURA MODELLO CE			
Personale universitario	2023	2024	2025
Trattamento accessorio personale sanitario universitario	425.000,0 0	425.000,0 0	425.000,0 0
Altre voci a carico del bilancio Aziendale per personale sanitario universitario*			
Totale personale sanitario universitario (da quadrare con la voce BA1420 del mod. CE)	425.000, 00	425.000,0 0	425.000,0 0
Trattamento accessorio personale non sanitario universitario			
Altre voci a carico del bilancio Aziendale per personale non sanitario universitario*			
Totale personale non sanitario universitario (da quadrare con la voce BA1420 del mod. CE)			
Nel modello CE è rilevato il rimborso integrazione ex art. 31 D.P.R. 761/79 - D.Lgs 517/99			

3.4 Formazione del personale

Negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza ancora più strategica tenuto conto dell'esigenza di sopperire alle progressive limitazioni imposte dalla Pandemia legata alla diffusione del Covid - 19, con personale sempre più preparato in ambiti trasversali, in grado di consentire flessibilità nella gestione dei servizi e di affrontare le nuove sfide a cui è chiamata l'ARNAS G. Brotzu.

La "normalità" alla quale siamo tornati, come previsto, non è quella a cui siamo stati abituati;

è nell'ambito di questo scenario che è stata programmata un'attività formativa finalizzata a garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

IL PAF 2023 dell'ARNAS G. Brotzu è stato strutturato tenendo fermi e validi i modelli basati sull'efficienza, la flessibilità, la velocità, la capacità di cogliere le opportunità, la rapidità nell'assunzione di decisioni, modelli focalizzati sulla condivisione di conoscenze, sul coinvolgimento e sulla collaborazione delle persone, sulla capacità di ottimizzare massimizzando i risultati e di innovare.

La formazione costituisce un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti ed è finalizzata al miglioramento continuo dei processi aziendali e dei servizi ai cittadini.

Nell'ambito dell'analisi dell'attività formativa del provider ID 4, di seguito viene riportato il quadro riassuntivo dell'attività svolta dal 2018 al 2022:

Tab. 1

Anno	N° corsi realizzati	Edizioni realizzate	Partecipanti	Certificazioni ECM	Crediti erogati
2018	98	325	4.260	3.864	52.778
2019	104	357	4.882	4.271	48.354
2020	31	105	701	627	8.190
2021	69	180	1.993	1.596	20.025
2022*	77	152	1.650	902	8.883

(*): dati aggiornati al 17.10.2022

Nello specifico le attività del Provider ID 4 ARNAS hanno ripreso a regime, seppur con le difficoltà legate agli strascichi lasciati dalla Pandemia.

Dall'analisi dei dati rilevati dal 2018 al 2022 (riportati nelle Tab. 1 e 2) emerge che dopo un decremento nel periodo pandemico nel 2022 si ha una ripresa dell'attività formativa nel pieno rispetto delle regole imposte dalla pandemia.

L'esame delle tipologie formative utilizzate nell'ARNAS mette in evidenza un notevole incremento della Formazione sul Campo, che passa dal 27% del 2018 al 44% del 2019, per poi subire un arresto quasi totale nel 2020, mentre nel corso del 2022 si sta avendo un forte ripresa; tale metodologia è ritenuta più efficace, per ricaduta ed esito, rispetto alla tipologia tradizionale residenziale.

Tab. 2 (Tipologia di Corso)

Anno	Residenziale (RES)	Formazione sul campo	Formazione a distanza	Blended	Totale

		(FSC)	(FAD)		
2018	71 (72,45%)	27 (27,55%)	-----		98 100%
2019	58 (55,77%)	46 (44,23%)	-----		104 100%
2020	25 80,64 %	6 19,35%	-----		31 100%
2021	39 56,52%	29 42,03%	-----	1 1,45%	69 100%
2022 *	51 57,95%	37 42,05%	-----		88 100%

Per quanto riguarda la FAD (Formazione a Distanza) la nostra Azienda attualmente non è accreditata per tale metodologia.

L'attività formativa svolta in sede, nel corso del 2022, oltre alla formazione relativa all'emergenza COVID-19 ha avuto un indirizzo rivolto prevalentemente alla implementazione dei PDTA, l'elaborazione di procedure e protocolli, alla LEAN, alla Chirurgia robotica e all'Emergenza Urgenza adulti e pediatrica.

Su indicazione del Gruppo Tecnico della RAS, a partire dal 2018, si è cercato di incrementare la formazione interattiva, sia residenziale che sul Campo.

Tra gli eventi più rilevanti di formazione residenziale interattiva prevista per il 2023 emergono:

- ALS (Advanced Medical Life Support);
- ACLS (Advanced Cardiac Life Support);
- Corso Basic Life Support Defibrillation (BLSD);
- Corso di Rianimazione Cardio- Polmonare Neonatale per Esecutore;
- Cura e gestione delle lesioni cutanee
- EPALS (European Paediatric Advanced Life Support);
- EPCN (Emergency Pediatric Care Naemt (EPC 3.0));
- Pediatric Basic Life Support And Early Defibrillation (PBLS-D);
- Sistemi di Gestione della Qualità;
- Simulazione Pediatrica;
- Triage Pediatrico;

Si ritiene pertanto raggiunto l'obiettivo dell'incremento della formazione interattiva sia residenziale che della Formazione sul Campo.

Il Piano Formativo del 2023, rifacendosi agli obiettivi formativi stabiliti dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua in Sanità, segue le linee guida emanate in tema di ECM

e aggiornamento continuo in sanità dall'Accordo Stato-Regioni del 2.2.2017 recepite dalla RAS con deliberazione n.31/15 del 19.06.2018 e alle tematiche speciali del SSN e SSR a carattere di urgenza.

In questo contesto, la SSD Formazione ha raccolto ed accolto, previa validazione da parte del Comitato Tecnico Scientifico, il fabbisogno formativo delle Strutture afferenti ai diversi Dipartimenti dell'ARNAS, tenendo presente sia il contesto nato durante l'emergenza pandemica ma anche la ripresa delle attività in previsione della fine della pandemia.

L'ARNAS, per il PAF del 2023, propone un piano con n° 160 eventi formativi (vedi All. 1), per una previsione di spesa pari a euro 635.971,00, a cui andranno sommate le quote dei versamenti ECM.

Di seguito (tabella 3) la sintesi degli eventi con relative metodologie didattiche proposte:

Tab. 3

DIPARTIMENTO	EFR	FSC	RES	TOTALE	PREVENTIVO SPESA
CARDIOVASCOLARE	0	1	5	6	39.860,00
CHIRURGICO	1	0	0	1	2.200,00
DIREZIONE DI PRESIDIO SAN MICHELE	0	1	3	4	41.048,00
DIREZIONE DI PRESIDIO BUSINCO	0	9	8	17	21.677,00
DIREZIONE GENERALE	0	0	2	2	6.715,00
DIREZIONE SANITARIA	0	5	6	11	81.590,00
EMERGENZA-URGENZA	2	0	16	18	138.007,00
NEUROSCIENZE RIABILITAZIONE E	1	8	7	16	6.658,00
ONCOLOGICO INTERNISTICO	2	5	3	10	3.349,00
PEDIATRICO	3	2	4	9	34.355,00
SERVIZI	1	26	8	35	37.353,00
STAFF DIREZIONE STRATEGICA AZIENDALE	0	0	30	30	220.232,00
TECNICO	0	0	1	1	2.927,00
TOTALI	10	57	93	160	635.971,00
%	6,25%	35,63%	58,12%	100%	

Legenda

PFA: Progetto Formativo Aziendale o corso residenziale aziendale
FSC : Formazione sul Campo
EFR : Evento Formativo Regionale o corso regionale

Viste le finalità istituzionali relative all'ambito dell'Emergenza-Urgenza, in qualità di DEA di secondo livello, della medicina dei trapianti, delle patologie oncologiche, delle patologie pediatriche, per il 2023 è stato previsto il completamento dei corsi riguardanti i PDTA Aziendali, con Audit e azioni di miglioramento scaturite dai corsi LEAN svolti nell'anno 2022. Le proposte presenti nel Piano prevedono il raggiungimento dei seguenti obiettivi A.Ge.Na.S.

Tab. 4

OBIETTIVI AGENAS	N. CORSI
1) OBIETTIVI FORMATIVI TECNICO-PROFESSIONALI	
(18) Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultra-specialistica. Malattie rare	50
(23) Sicurezza alimentare e/o patologie correlate	1
(27) Sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro e patologie correlate	12
(28) Implementazione della cultura e della sicurezza in materia di donazione trapianto	2
(29) Innovazione tecnologica: valutazione, miglioramento dei processi di gestione delle tecnologie biomediche e dei dispositivi medici. Health technology assessment	2
(34) Accreditamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità, procedure e certificazioni, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;	4
(35) Argomenti di carattere generale: sanità digitale, informatica di livello avanzato e lingua inglese scientifica. Normativa in materia sanitaria: i principi etici e civili del S.S.N. e normativa su materie oggetto delle singole professioni sanitarie, con acquisizione di nozioni tecnico-professionali;	2
2) OBIETTIVI FORMATIVI DI PROCESSO	
(03) Percorsi clinico- assistenziali/ diagnostici/riabilitativi, profili di assistenza - profili di cura	32
(08) Integrazione interprofessionale e multiprofessionale, interistituzionale	11
(12) Aspetti relazionali (la comunicazione interna, esterna, con paziente) e umanizzazione delle cure	2
(07) La comunicazione efficace interna, esterna, con paziente. La privacy ed il	2

consenso informato	
(14) Accreditalamento strutture sanitarie e dei professionisti. La cultura della qualità	1
(30) Epidemiologia - prevenzione e promozione della salute con acquisizione di nozioni di processo	1
3) OBIETTIVI FORMATIVI DI SISTEMA	
(01) Applicazione nella pratica quotidiana dei principi e delle procedure dell'Evidence Based Practice (EBM - EBN - EBP)	3
(02) Linee guida - protocolli - procedure Documentazione clinica	4
(05) Principi, procedure e strumenti per il governo clinico delle attività sanitarie	17
(06) La sicurezza del paziente	7
(33) Tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di sistema	7

Per una corretta realizzazione del progetto formativo è stato previsto, e costruito, un sistema di monitoraggio e valutazione atto a garantire un clima favorevole all'apprendimento, nonché un adeguato governo dell'attività, con lo sviluppo di percorsi che consentano di perseguire gli obiettivi dichiarati.

La scelta degli eventi inseriti nel PAF, ancora una volta scaturita da indicazioni regionali e da scelte aziendali, tiene conto della ricaduta dell'evento formativo sul comportamento degli operatori, prevedendo il ricorso ad indicatori di performance (aziendali e/o regionali) ovvero i punti chiave del monitoraggio e della valutazione delle conoscenze e delle competenze.

Nello specifico, una volta definiti gli indicatori da misurare, al fine di garantire un buon processo di monitoraggio e valutazione della formazione, sono state previste due valutazioni:

A. **Valutazione ex ante**, svolta in fase di analisi dei fabbisogni, con l'individuazione dei gap di competenza e l'individuazione dei risultati di cambiamento che l'azienda intende raggiungere.

B. **Monitoraggio in itinere** teso a rilevare il livello di **soddisfazione**, l'aumento delle **competenze** e l'**andamento dell'azione formativa**

L'insieme di queste attività, congiunta all'analisi degli elementi critici emersi in fase di analisi, ha permesso di prevedere azioni di **miglioramento** che rispondano in maniera efficace alle esigenze dell'Azienda.

Infatti, "fare formazione" senza monitorare il raggiungimento degli obiettivi preposti, e l'efficacia in termini di trasferimento sul lavoro, equivale a NON farla.

Un buon sistema di monitoraggio e valutazione permette, infatti, di analizzare i risultati

raggiunti in termini di conoscenza e capacità, evidenziando anche nuove aree di miglioramento del discente, che diventano, perché rilevate e condivise, nuove conoscenze da implementare.

Ancora una volta, tutti gli operatori del Servizio Formazione saranno impegnati, anche nel 2023, ad acquisire ulteriori competenze ed a “formarsi” adeguatamente ai fini della valutazione complessiva dell’azione formativa e dei risultati da portare alla committenza.

Le risorse da destinare per la realizzazione del Piano Formativo Aziendale del 2023 e per l’aggiornamento professionale sono pari al 1% del monte salari saranno comunicate alla SSD Formazione dal Servizio Risorse Umane all’inizio dell’anno 2023 sulla base del numero dei dipendenti presenti al 31.12.2022; si può ipotizzare in termini numerici una quota che si aggira intorno ad € 1.055.000,00, la spesa ipotizzabile per la realizzazione del PAF anno 2023 è di circa € 635.971,00.

4 MONITORAGGIO

E’ obiettivo dell’Azienda addivenire progressivamente ad un sistema il più possibile integrato di monitoraggio di tutto il sistema del Piano.

Il monitoraggio delle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance” avverrà secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 150 del 2009 mentre per il monitoraggio della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” secondo le indicazioni di ANAC, si rimanda alla specifica area.

In relazione alla sezione “Organizzazione e capitale umano” il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance sarà effettuato su base triennale dall’Organismo Indipendente di Valutazione.

Tutte le attività inserite nel PIAO sono dunque soggette a monitoraggio costante, tuttavia è comunque prevista una consultazione intermedia, al termine del primo semestre, volta a raccogliere eventuali segnalazioni particolari in merito all’andamento del percorso e nell’eventualità di un riposizionamento degli obiettivi.